

www.confartigianatocomo.it - info@confartigianatocomo.it

L'ARTIGIANO COMASCO

Organo ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

**#L'ARTIGIANATO
TRA STORIA E
INNOVAZIONE**

ISSN 2035-3472


Confartigianato
imprese
COMO

NUOVO RENAULT KANGOO

e fiero di esserlo



ad ottobre

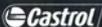
199€* tuo da /rata mese

in caso di permuta o rottamazione
anticipo 5.750 €. TAN 5,25% - TAEG 6,64%
36 rate, rata finale 11.750 €
o sei libero di restituirlo
salvo approvazione finrenault. info in sede.

in concessionaria e online, Renault è sempre con te

nuova gamma Renault kangoo. emissioni co₂: da 151 a 155 g/km. consumo misto: da 6,7 a 6,8 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021.

*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuove kangoo edition one tce 100 a € 20.700 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di ritiro o rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi: anticipo € 5.750, importo totale del credito € 16.585,84 (include finanziamento veicolo € 14.950 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 686,84 e pack service a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 41,46 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.299,36, valore futuro garantito € 11.750,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 18.885,19 in 36 rate da € 198,20 oltre la rata finale. tan 5,25% (tasso fisso), taeg 6,64%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021.

Renault raccomanda 

renault.it

SCOPRI LE OFFERTE RISERVATE AD IMPRESE ED ARTIGIANI

Autovittani
COMO-CANTU'-LECCO-SONDRIO

CONCESSIONARIA RENAULT AUTOVITTANI
Via Asiago, 21 - COMO - Via per Alzate, 20 - CANTU' (CO)
Tel. 031.2286332 renault@autovittani.it

Seguici sui nostri canali social ogni giorno tanti nuovi contenuti.

    autovittani.it

SOMMARIO

EDITORIALE 5

L'artigianato tra tradizione e innovazione 5

IN PRIMO PIANO 6

Un focus sul comparto legno arredo lombardo. I dati dell'Osservatorio MPI Confartigianato. 6

Mostra Artigianato torna in presenza e l'ingresso sarà gratuito. Intervistiamo Laura Butti, membro del Comitato Mostra Artigianato e scopriamo insieme cosa ci riserva la rassegna fieristica quest'anno. 8

LO SPAZIO ARTIGIANO 11

Colombo Tarcisio, tra arte e design. La storia di un nostro artigiano storico, un maestro del legno. 11

LA PAROLA ALL'ESPERTO 12

Disciplina del rapporto part - time 12

L'ergonomia e il rientro al lavoro Approfondimenti per alleviare e prevenire disturbi muscolo-scheletrici per chi lavora alla scrivania. 14

Le modifiche introdotte in sede di conversione del decreto-legge "sostegni-bis". La Camera dei deputati ha introdotto, nel corso dell'iter di conversione, numerose modifiche al Decreto-legge n. 73 del 2021 18

CATEGORIE E TERRITORIO 24

Edilizia: Virgilio Fagioli vice presidente nazionale di Anaepa - Confartigianato L'Associazione delle costruzioni di Confartigianato rappresenta 40.000 micro e piccole imprese. 24

Comocrea restart. Il 25/26 ottobre si ripresenta a Villa Erba la rassegna internazionale dedicata al disegno tessile. Sartori, presidente di COMOCREA EXPO: siamo pronti a tornare nel futuro. 24

Incontriamo Federico Costa, Presidente della delegazione di Lomazzo 26

Intervista a Daniele Tagliabue, Presidente settore legno - arredo 27

Anap Pensionati Artigiani. È ritornata la Festa del Socio 2021 28

LO SPECIALE E CONSIGLI ALLE IMPRESE 30

Il Professional Organizer, professione artigiana del futuro. Intervista a Erika Grazia Lombardo, in arte *Armadio di Grace*: professional organizer, ma anche artigiana del futuro. 30

La bilateralità a favore di imprese e lavoratori Scopri gli interventi con le provvidenze Elba 2021 32

L'apprendimento salverà la vita dell'impresa 35

CULTURA E SOCIETÀ 36

Confartigianato Academy. Le competenze si acquisiscono sul campo e con l'apprendimento. il futuro è nelle mani dei giovani imprenditori. La testimonianza di Cristina Corrao, imprenditrice edile che ha partecipato all'ultima sessione del Corso di potenziamento imprenditoriale organizzato in collaborazione con la SDA Bocconi di Milano. 36

Il comparto dei mutui riparte e riflette puntualmente la ripresa a livello di compravendite 38

SOGNI DI METTERTI IN PROPRIO?

Trova la tua strada con noi

Confartigianato

COMO - Viale Roosevelt 15
Tel. 031.3161
info@confartigianatocomo.it
www.confartigianatocomo.it

CANTÙ - C.so Unità d'Italia, 20
Tel. 031.712.337
cantu@confartigianatocomo.it

ERBA - Via Hayez n. 6,
Tel. 031.641.969
erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO - Via Privata Monte Pollino, 5
Tel. 02.967.79.170
lomazzo@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA - S.S. Varesina
ang. Via Monterosa - C.C. Centervill
Tel. 031.480.250
villaguardia@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI - Largo IV Novembre, 7
Tel. 031.830.719
sanfedele@confartigianatocomo.it

MENAGGIO - Via Leoni, 18
Tel. 0344.3.11.28
menaggio@confartigianatocomo.it

DONGO - Via Statale, 7
Tel. 0344.8.18.18
dongo@confartigianatocomo.it

Progettiamo insieme il tuo #futuro. Ora.



L'ARTIGIANATO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

DI ROBERTO GALLI

Presidente di Confartigianato Imprese Como

La figura dell'artigiano *"alla Geppetto"* è un'immagine sorpassata. Il futuro artigiano è tecnologico e, unendo tradizione e tecnologia, si può portare l'innovazione nel *Made in Italy*.

La trasformazione dell'artigianato passa sempre di più attraverso la tecnologia, i nuovi artigiani digitali combinano il fare manuale con le tecnologie più attuali. Occorre quindi dare un **nuovo valore alle competenze artigiane, attraverso la tecnologia, per attivare dinamiche di crescita originali e virtuose**: questa è una delle scommesse per il futuro dell'economia italiana.

Quindi **cos'è il futuro artigiano?** Saper coniugare le immense capacità manuali della tradizione artigiana, con un sapere tecnologico industriale. Tra il lavoro artigiano e l'economia di oggi deve esserci una fortissima contaminazione. Solo così potrà esistere uno sviluppo sostenibile nel futuro: produrre, ma anche riciclare, riparare e rinnovare fa parte della filosofia artigiana. È l'unione dei due mondi che disegnerà il futuro: quello legato a una forte tradizione e quello legato all'evoluzione. Gli artigiani oggi si rinnovano imparando a usare internet, digitalizzandosi, pur rimanendo capaci di creare i prodotti che hanno sempre creato. Avvicinarsi alle nuove tecnologie e innovare non significa tradire la propria tradizione o perdere la propria identità!

Nel 2020, la **Confartigianato** lombarda ha rilevato che ben il 77% di MPI ha già investito o ha intenzione di investire nell'innovazione digitale. Un passaggio obbligato dopo l'emergenza sanitaria, che ha rappresentato un punto di svolta per il mondo dell'artigianato.



La pandemia ora ha accelerato la **rivoluzione digitale**, diventando un elemento **imprescindibile per la sopravvivenza**. Secondo i dati di **Confartigianato**, fino all'arrivo del **Coronavirus**, il **13%** delle piccole e medie imprese non aveva addetti digitali, il **20%** non aveva un sito web, il **32%** era sprovvisto di strumenti di cybersecurity. I dati di oggi sono cambiati molto.

L'artigiano innova attraverso gli strumenti del suo lavoro, ma anche attraverso i nuovi materiali e le nuove modalità di lavoro. *"Il lavoro artigiano non è custodire acriticamente il passato, ma rinnovarsi nel tempo e accettare la sfida della tecnologia."* Occorre che il Paese punti sui nostri artigiani, i protagonisti di una nuova rivoluzione industriale centrata non solo su una diversa idea di lavoro, ma anche di valore.

L'Italia è una miniera di opportunità, ma occorre investire e imparare a raccontare ciò che di immenso sappiamo fare!



UN FOCUS SUL COMPARTO LEGNO ARREDO LOMBARDO

I dati dell'Osservatorio MPI
Confartigianato Lombardia

6 A giugno 2021 il commercio al dettaglio ha registrato una battuta d'arresto per mobili, articoli tessili e arredamento (-0,2%), diversamente dalla dinamica registrata da tutti gli altri prodotti non alimentari, giochi esclusi. Nello stesso periodo di un anno fa (giugno 2020) accadeva esattamente il contrario e questi prodotti figuravano tra i pochi a registrare variazioni tendenziali positive e di recupero rispetto all'anno precedente. In Lombardia il trend della produzione del settore legno-arredo, rilevato attraverso l'analisi dei dati congiunturali di **Unioncamere Lombardia**, mostra al II trimestre 2021 un rafforzamento della fase di ripresa rispetto al I trimestre dell'anno in corso, sia per l'industria (+7,6%) che per l'artigianato (+6,0%). Seppur quest'ultimo non riesca ancora a raggiungere il livello pre-crisi, va ricordato che nel periodo pre **Covid-19** era l'artigianato a presentare dinamiche di produzione più robuste rispetto alle altre imprese del settore: artigiano (+3%) vs industria (+0,2%).

RISCHI

Sui prezzi al consumo agisce, a monte della filiera produttiva, la pressione dei prezzi delle materie prime: a luglio i prezzi in euro rilevati dalla **Banca Centrale Europea** per le materie prime non energetiche segnano una crescita del **36,4%** su base annua. Le attese sui prezzi di vendita delle imprese manifatturiere toccano livelli che non si registravano dal 1995.

La pressione sui costi degli input produttivi è diffusa settorialmente, con maggiori accentuazioni per le imprese di legno e mobili, seguite da metallurgia e prodotti in metallo, tessile, carta, gomma e materie plastiche, oltre che per quelle delle costruzioni. All'escalation dei prezzi si associa la rarefazione delle materie prime, conseguente alla difficile ricomposizione delle filiere globali dopo le rotture causate dalla pandemia.

IMPRESE

In Lombardia il comparto del legno-arredo al II trimestre 2021 conta 9.724 imprese, pari al **9,4%** del totale imprese manifatturiere. Questo è un settore ad ampia presenza di artigianato con 6.573 imprese, pari al **68%** del totale imprese del settore. Nell'artigianato il legno-arredo rappresenta il **12,7%** delle imprese artigiane manifatturiere. Negli ultimi 10 anni la platea di imprese del settore si è ridotta di 3.092 unità, pari ad un calo del **-24,1%** in termini percentuali. L'**80,6%** di questa riduzione è dovuta alla maggiore difficoltà di tenuta delle imprese artigiane che nei 10 anni in esame si riducono di 2.492 unità.

LEGNO e ARREDO

A seguito della crisi innescata dal **Covid-19** si è registrato un calo del numero di imprese registrate al II trimestre 2021 che, per l'artigianato si attesta al **-5,2%**.

Permane un'elevata specializzazione delle imprese a valore artigiano: su 10 province maggiormente specializzate 3 sono lombarde e due occupano le prime due posizioni, Monza-Brianza è prima con indice pari a 286 e **Como è seconda con indice pari a 279**.

OCCUPATI

I dati riferiti all'occupazione ribadiscono la centralità di MPI e artigianato nel settore chiave del made in Italy: in Lombardia nel settore in esame il **71,4%** degli addetti (33.716 unità) sono occupati in MPI e il **42,2%** (19.907 unità) in imprese artigiane. Inoltre tra le **20 province italiane per maggior peso dell'occupazione in MPI e artigianato sul totale economia figurano Como, Monza-B. e Sondrio**, evidenza che fornisce dimostrazione dell'elevata vocazione alla micro piccola impresa delle imprese del settore operanti nelle province lombarde maggiormente specializzate.

Tra le competenze, di livello alto e medio-alto, richieste ai nuovi ingressi preventivati nel 2020 dalle imprese del settore, spiccano: **flessibilità e adattamento (71,6%)**, capacità di lavorare in gruppo (**51,8%**), capacità di lavorare in autonomia (**47,0%**) e attitudine al risparmio energetico (**39,9%**). Per quel che riguarda la richiesta di figure dotate di e-skill elevate si rileva che sono una su quattro le imprese del settore che ritengono indispensabili ai fini dello svolgimento dell'attività d'impresa la presenza elevata di capacità matematiche e informatiche (**14,3%**) e di competenze digitali (**13,4%**).

EXPORT

L'importanza di questo settore per il *made in Italy* e l'ampio contributo che le imprese del nostro territorio danno all'eccellenza di questi beni richiesti in tutto il mondo trova evidenza e conferma nel fatto che nella classifica ibrida europea per valore dell'export di mobili **le 12 province dell'asse del mobile tra cui 5 lombarde - Brescia, Bergamo, Milano, Monza B. e Como - occupano la 3ª posizione.**

Tra le province italiane che danno contributo maggiore all'export di legno e mobili ne troviamo 6 lombarde, tra cui Monza-B., Como e Sondrio che rientrano tra le prime 10, seguite da Brescia in 12ª posizione per valore dell'export di legno e mobili, Bergamo in 14ª posizione e Mantova in 15ª. Monza-B. e Como figurano anche tra le prime dieci province per maggior grado di esposizione sul mercato estero per vendite di beni realizzati dal settore in esame. Nell'anno della pandemia (2020) rispetto al 2019 è invece

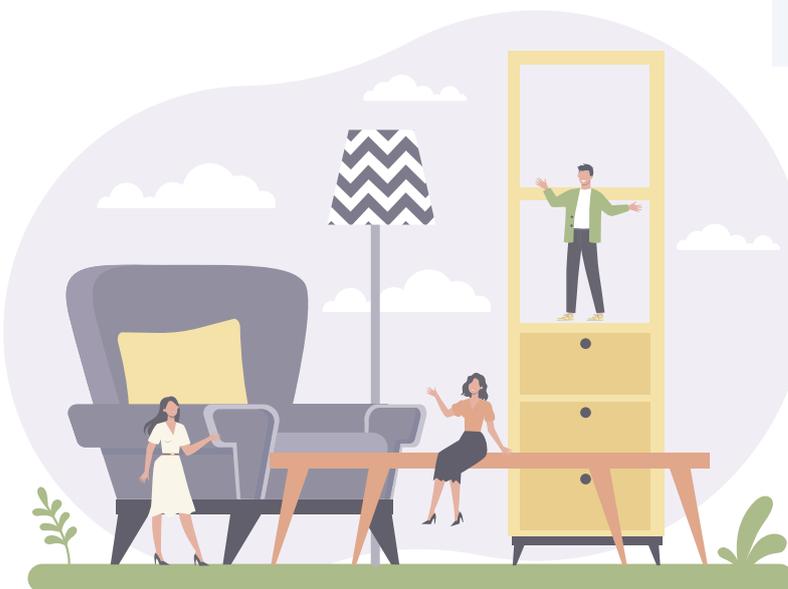
Milano a registrare il crollo più ampio delle esportazioni di questi beni oltre confine (**-21,4%**). Al I trimestre dell'anno in corso (2021), rispetto allo stesso periodo pre-pandemia (2019), la nostra regione non registra ancora segnali di recupero della domanda estera di beni in legno e mobili (**-4,9%**). A livello provinciale però tre raggiungono e superano il valore delle vendite del I trimestre 2019: Sondrio (**+29,1%**), Monza-B. (**+4,1%**) e Mantova (**+4,0%**). Como e Milano, che insieme a Monza-B., danno contributo maggiore alla domanda estera di legno e mobili registrano invece ancora riduzioni dell'export: la prima del **5,5%** e la seconda dell'**11,5%**. Verso i primi 20 paesi esteri da cui scaturisce la domanda di mobili e legno made in Lombardia si registra, tranne verso Australia e Paesi Bassi, una contrazione dell'export più intensa per Spagna (**-21,1%**), Canada (**-23,2%**), Corea del Sud (**-27,9%**), Regno Unito (**-29,8%**) e Hong Kong (**-30,7%**). Al primo trimestre 2021, rispetto allo stesso periodo 2019, 11 dei 20 paesi risultano aver superato i livelli pre-pandemici (I trimestre 2019), in testa: Polonia (**+23,7%**), Russia (**+12,7%**) e Giappone (**+10,1%**). Sono invece ancora molto indietro: Canada (**-10,1%**), Spagna (**-11,3%**), Arabia Saudita (**-16,7%**) e Regno Unito (**-24,0%**).

GREEN E DIGITALE

Sul fronte del green e della sostenibilità ambientale le imprese del settore legno-arredo mostrano un'attenzione e una sensibilità superiore alla media, con una quota di imprese che hanno intrapreso almeno una azione di tutela dell'ambiente pari al **74,3%**, sopra di **2,9%** alla quota media totale (**70,5%**).

Anche sul fronte competenze si coglie un'attenzione maggiore verso il tema: la quota di imprese lombarde del settore che ricerca personale dotato di green skill, di tutti i livelli, si attesta all'**80,7%**, sopra di 2 punti alla quota media (**78,7%**), mentre quelle orientate alla ricerca di profili più alti si attesta al **39,5%**, sopra di 4,6 punti rispetto alla quota media (**35,0%**).

La pandemia, come noto, ha dato una gran spinta alla diffusione del digitale nelle imprese. In quelle del settore del legno-arredo la quota di imprese che hanno effettuato almeno un investimento nell'ambito, sale.





MOSTRA ARTIGIANATO TORNA IN PRESENZA E L'INGRESSO SARÀ GRATUITO

Intervistiamo Laura Butti, membro del Comitato Mostra Artigianato e scopriamo insieme cosa ci riserva la rassegna fieristica quest'anno

8

A CURA DI YLENIA GALLUZZO

La **48° Mostra dell'Artigianato**, in programma dal 30 ottobre al 7 novembre, punta sul valore dell'artigianalità e pone al centro le imprese, per comprenderne le diverse esigenze e offrire loro nuove opportunità di business e contatti con il grande pubblico. La Mostra accoglie le eccellenze dell'artigianato Italiano, le quali dopo un lungo periodo di pandemia caratterizzato da chiusure e rinnovamenti cerca in tutti i modi di emergere più forte di prima.

Laura, che cos'è e cosa rappresenta oggi la Mostra?

Sono onorata di essere stata chiamata a far parte del **Comitato Promotore della 48ª Mostra dell'Artigianato** e sono grata a **Confartigianato** per avermi dato l'opportunità di vivere questa nuova esperienza.

Sono più che convinta che questa fiera rappresenti un caposaldo nella tradizione e nella storia dell'artigianato, così come credo che anche per i visitatori che ogni anno attendono questo periodo, essa rappresenti un appuntamento importante per scoprire le novità ed apprezzare la qualità dei prodotti artigiani.

In 48 edizioni della Mostra si sono avvicendati migliaia di artigiani e centinaia di migliaia di visitatori che hanno sancito, a loro volta, un successo che vede sempre più avvicinarsi il traguardo dei 50 anni. L'edizione 2021 in particolare, rappresenta una sorta di **restart** della fiera in presenza, dopo l'interruzione del 2020, nel quale si è svolta un'edizione digitale. È una sfida importante che può riportare finalmente un senso di normalità, ma soprattutto rinnova l'opportunità per gli artigiani che si sono offerti di partecipare come espositori di consolidare il loro rapporto con il pubblico. Le frequenti riunioni del **Comitato Promotore**, sono state caratterizzate proprio da questo spirito di riprendere tutto come prima e meglio di prima. Certo, dovremo rispettare le normative vigenti di distanziamento e sicurezza, ma sono sicura che con l'entusiasmo degli imprenditori tornerà anche il grande pubblico.

Cosa state organizzando di nuovo e cosa vi aspettate da questa 48esima Mostra?

Stiamo mettendo in campo diverse iniziative per garantire agli espositori un buon afflusso di visitatori e a questi ultimi, ripresentare prodotti e novità, servizi, iniziative ed eventi che possano sollecitare la loro curiosità e il piacere di vedere, toccare e comprare i prodotti dei nostri artigiani.

Il tema conduttore di questa edizione sarà **"Valori per il futuro"**, attraverso un percorso tra il benessere, il sistema casa, l'enogastronomia e la transizione ecologica. L'obiettivo della rassegna, è proprio quello di proporre prodotti che certamente fanno parte della tradizione, ma anche tanti altri che invece sono il frutto di un costante impegno nell'innovare, sperimentare ed elaborare un pensiero creativo.



In fiera saranno presenti aziende artigiane italiane appartenenti ai settori della moda e gioielleria, del food, dell'arredamento, del design, del benessere, dell'oggettistica e articoli regalo. Uno spaccato reale del "saper fare" dei nostri artigiani, frutto della loro esperienza, capacità creativa e professionalità. Oltre al percorso espositivo già oltremodo sostanzioso, la settimana dal 30 ottobre al 7 novembre, sarà arricchita anche da diversi eventi che per nove giorni animeranno gli spazi del quartiere, trasformando la manifestazione in un'esperienza da vivere in modo multisensoriale, da protagonista o da spettatore: un contenitore interattivo che saprà sicuramente incuriosire, coinvolgere, stupire e far appassionare tutti coloro che vorranno viverla.

C'è anche un'altra grande novità: la gratuità del biglietto di ingresso.

A quanto detto prima, si è aggiunto anche lo sforzo economico di lasciare l'ingresso alla Mostra in forma gratuita, per agevolare ancor più l'afflusso del pubblico e dare quindi una mano concreta agli espositori.

Spero vivamente che i visitatori colgano ancora una volta questa opportunità e tornino ancora più curiosi a visitare questa 48° edizione della Mostra, sarebbe davvero un bel segnale nei confronti degli espositori che credono in questa manifestazione e investono il proprio tempo e risorse economiche per far conoscere ed apprezzare al pubblico le proprie competenze e produzioni artigianali. L'impegno da parte di tutte le forze organizzative è stato tanto e di conseguenza non posso che essere fiduciosa sulla riuscita della manifestazione. Vi aspettiamo numerosi!

LA MOSTRA SI POTRÀ VISITARE

Da sabato 30 ottobre a domenica 7 novembre, dalle 10 alle 22 sabato e giorni festivi dalle 15 alle 22 gli altri giorni tranne domenica 7 novembre nella quale si anticiperà la chiusura alle 20.



MOSTRA ARTIGIANATO 2021 #VALOREARTIGIANO

INGRESSO GRATUITO

**Dal 30 ottobre al 7 novembre 2021
a Lariofiere - Erba**



FORD HYBRID



TRANSIT HYBRID

ANTICIPO
ZERO | € 240 AL MESE
IVA ESCLUSA

4 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA INCLUSA



DA SEMPRE AL FIANCO
DI CHI LAVORA

iperauto

COMO - CANTÙ

www.iperauto.it

TAN 3,49% TAEG 4,50%. DURATA 48 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLO, RESTITUIRLO O TENERLO VERSANDO € 12.236.

Offerta valida fino al 31/10/2021 su Transit Van Trend 290 L2H2 EcoBlue Hybrid 130CV Euro 6.2 MY2021.75 a € 20.300,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa), per veicoli in produzione a partire dal 21/06/2021. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. grazie al contributo del Ford Partner. Esempio di finanziamento IdeaFord **RISERVATO AD IMPRESE O A SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA** a € 20.300,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa) e comprensivo di Service Pack 4 anni, 2 operazioni di manutenzione ordinaria per percorrenze fino a 20.000 km l'anno. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 48 quote da € 239,06 (IVA esclusa) escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 12.236,00 (IVA esclusa). Importo totale del credito di € 20.890,00 (IVA esclusa) comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "NEW4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS e distribuite dall'intermediario Ford Credit Italia S.p.A. Totale da rimborsare € 23.955,32 (IVA esclusa). Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 3,49%, TAEG 4,50%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 80.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Transit Van: **Ciclo misto WLTP consumi da 7,8 a 11,6 litri/100km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km.**

COLOMBO TARCISIO, TRA ARTE E DESIGN

La storia di un nostro artigiano storico, un maestro del legno.

A CURA DI YLENIA GALLUZZO

Dal 1928, di padre in figlio, Tarcisio Colombo pratica la professione artigiana dell'intarsiatore, unendo cultura e tradizione, conoscenza di un mestiere antico e apertura a un mondo di innovazioni e cambiamenti.

Quello dell'intarsio è un procedimento decorativo d'origini antiche che consiste nel ritagliare motivi ornamentali su sottili lamine di legno pregiato utilizzando a fini estetici gli stessi colori naturali nelle diverse essenze impiegate.

Signor Colombo, ci racconti la storia della vostra bella impresa artigiana.

L'impresa mi è stata tramandata da mio padre nel 1962 e da allora abbiamo continuato a produrre intarsi con passione e impegno costante negli anni. Abbiamo avuto il piacere di accogliere clienti provenienti dall'America, dall'Asia e da ogni parte d' Europa. A mia volta ho trasmesso ai miei figli la mia esperienza e le mie conoscenze così che con loro venga portata nuovamente avanti questa tradizione artigiana.



Come fa un'arte così antica, che richiede pazienza, dedizione, tempo a riuscire a rinnovarsi e restare al passo coi tempi?

L'intarsio si evolve e si rinnova attraverso l'utilizzo di nuovi materiali come madreperla, ottone e disegni moderni che vengono realizzati in base alle richieste del mercato, dando in tal modo un tocco artistico in grado di valorizzare qualsiasi manufatto in legno.

Nonostante sia un' arte antica, può abbracciare un ampio ventaglio di stili assecondando i gusti del cliente.

L'intarsio può essere presente in qualsiasi prodotto di arredo?

Certo, l'intarsio si presta a una moltitudine di realizzazioni e grazie alla creatività dei disegni e dei materiali utilizzati, riesce ad arricchire una grande varietà di arredi come tavoli, armadi, porte e pannelli decorativi.





12

DISCIPLINA DEL RAPPORTO PART - TIME

A CURA DI GIUSEPPE CONTINO

TIPOLOGIA CONTRATTUALE Il lavoro a tempo parziale (o "part-time") consiste in un rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dallo svolgimento di attività per un orario, stabilito dal contratto individuale di lavoro, inferiore rispetto a quello normale previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva per i lavoratori a tempo pieno.

AMBITO DI APPLICAZIONE Il contratto di lavoro a tempo parziale può essere stipulato dalla generalità dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Il part-time è compatibile altresì, secondo il Ministero del Lavoro, con il contratto di apprendistato, qualora la articolazione dell'orario e l'ammontare delle ore prestate non siano di ostacolo al raggiungimento delle finalità tipiche dello stesso contratto.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO Il contratto di lavoro a tempo parziale deve stipularsi per iscritto ai soli fini della prova e **deve contenere puntualmente la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario** con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno.

Il patto di prova è compatibile con il rapporto di lavoro a part-time. Al momento dell'assunzione a

part-time, è consigliabile specificare la durata del periodo di prova, **precisando che per "giorno di lavoro effettivo" si intende la giornata lavorativa ridotta rispetto a quella normale**, se la prestazione avviene tutti i giorni, ovvero ogni giornata in cui è prevista la prestazione di lavoro, nel caso di lavoro prestato solo per alcuni giorni alla settimana.

DURATA DELLA PRESTAZIONE Come detto precedentemente, il lavoro a tempo parziale si caratterizza per una riduzione dell'orario di lavoro rispetto al tempo pieno ovvero l'eventuale minor orario normale previsto dai contratti collettivi.

CLAUSOLE ELASTICHE Il D.Lgs. n. 81/2015 ha previsto degli strumenti finalizzati ad una maggiore flessibilità della prestazione lavorativa: le **cd. clausole elastiche**.

Giuseppe Contino
Responsabile Area Lavoro



Concretamente il datore di lavoro ed il dipendente, in ossequio a quanto previsto dalla contrattazione collettiva applicata, possono infatti pattuire, per iscritto, clausole elastiche che si concretizzano nella possibilità data al datore di lavoro di variare la collocazione temporale della prestazione lavorativa ovvero relative alla variazione in aumento della sua durata.

La legge prevede che il prestatore di lavoro abbia diritto a un **preavviso di 2 giorni lavorativi**, fatte salve diverse intese fra le parti, nonché a specifiche compensazioni (maggiorazioni retributive), nella misura ovvero nelle forme determinate dai contratti collettivi.

LAVORO SUPPLEMENTARE Per lavoro supplementare si intende quello reso oltre l'orario di lavoro concordato tra le parti nel contratto individuale ed **entro il limite del tempo pieno**.

Il datore di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi, ha facoltà di richiedere al lavoratore lo svolgimento delle suddette prestazioni supplementari (art. 6, D.Lgs. n. 81/2015).

Solamente nell'ipotesi di mancata regolamentazione dell'istituto del part-time da parte della contrattazione collettiva, il datore di lavoro può chiedere al lavoratore lo svolgimento di prestazioni di lavoro supplementare **in misura non superiore al 25% delle ore di lavoro settimanali concordate**.

Il lavoro supplementare è retribuito con una maggiorazione del **15%** della retribuzione oraria globale di fatto, comprensiva dell'incidenza della retribuzione delle ore supplementari sugli istituti retributivi indiretti e differiti.

LAVORO STRAORDINARIO Il lavoro straordinario è ammissibile anche nell'ambito del rapporto di lavoro part-time (ad esempio qualora fossero raggiunte le 40 ore settimanali) e ad esso si applica la disciplina legale e contrattuale vigente in materia di lavoro straordinario nei rapporti a tempo pieno.

TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

Il lavoratore part-time non deve ricevere un trattamento meno favorevole rispetto al lavoratore a tempo pieno di pari inquadramento

Quanto appena detto sta a significare che il lavoratore assunto con contratto a tempo parziale beneficia, in linea di principio, degli stessi diritti di un lavoratore a tempo pieno.

TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI

LAVORO A TEMPO PIENO IN RAPPORTO A TEMPO PARZIALE E VICEVERSA Se le parti sono d'accordo, **a fronte di atto scritto, è ammessa la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time (e viceversa)**.

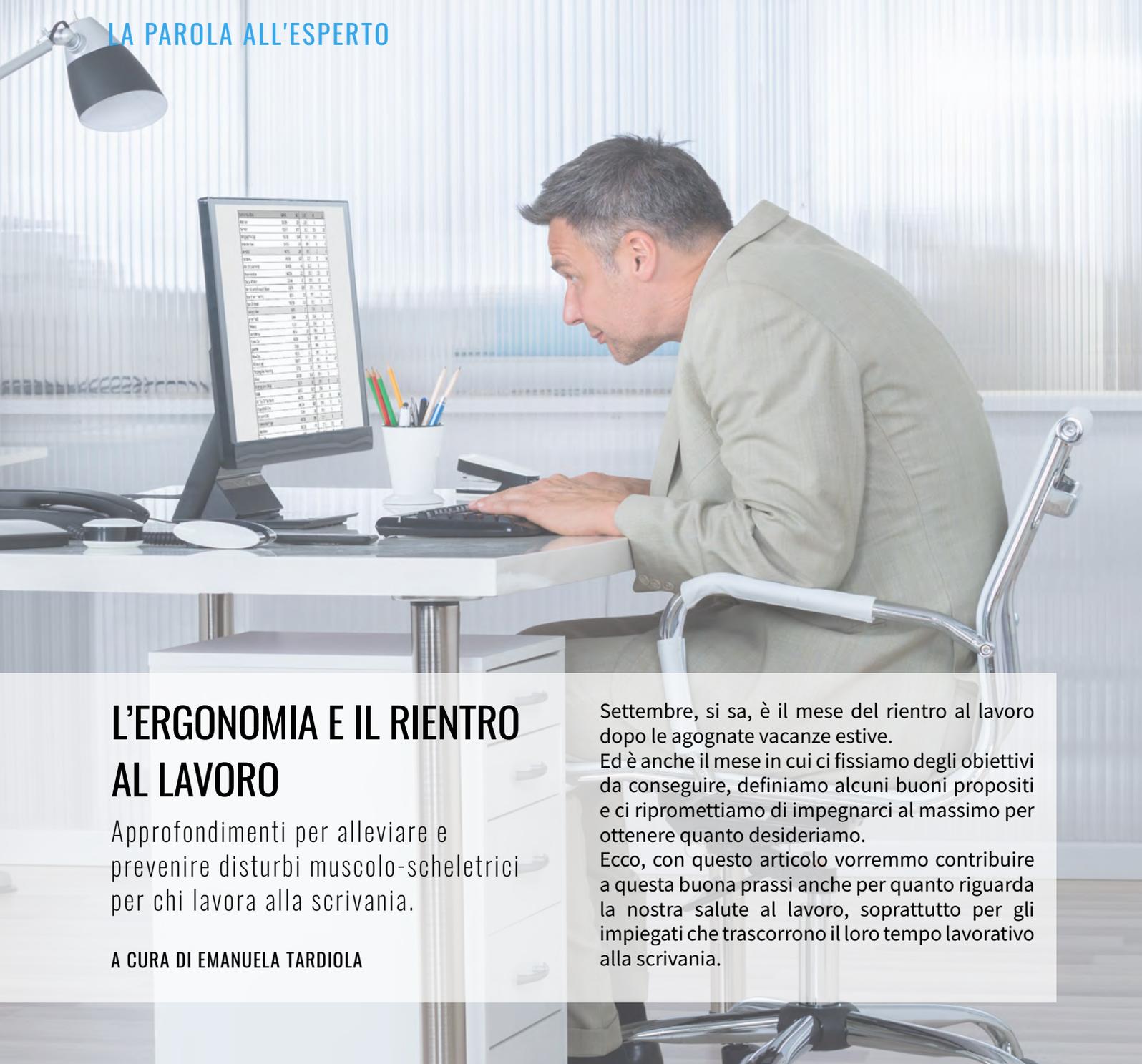
E' importante evidenziare che il rifiuto del lavoratore di trasformare il proprio rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale, o viceversa, non costituisce giustificato motivo di licenziamento.

Anche la modifica in incremento o in diminuzione ovvero di modifica della distribuzione dell'orario di lavoro devono essere concordate per iscritto tra il datore di lavoro ed il lavoratore.

DIRITTO DI PRECEDENZA Il lavoratore il cui rapporto sia trasformato da tempo pieno in tempo parziale **ha diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno per l'espletamento delle stesse mansioni o di mansioni di pari livello** e categoria legale rispetto a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale.

COMPUTO DEI LAVORATORI A TEMPO PARZIALE

Ai fini dell'applicazione di qualsiasi disciplina di fonte legale o contrattuale per la quale sia rilevante il computo dei dipendenti del datore di lavoro, i lavoratori a tempo parziale sono computati in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno.



L'ERGONOMIA E IL RIENTRO AL LAVORO

Approfondimenti per alleviare e prevenire disturbi muscolo-scheletrici per chi lavora alla scrivania.

A CURA DI EMANUELA TARDIOLA

Settembre, si sa, è il mese del rientro al lavoro dopo le agognate vacanze estive.

Ed è anche il mese in cui ci fissiamo degli obiettivi da conseguire, definiamo alcuni buoni propositi e ci ripromettiamo di impegnarci al massimo per ottenere quanto desideriamo.

Ecco, con questo articolo vorremmo contribuire a questa buona prassi anche per quanto riguarda la nostra salute al lavoro, soprattutto per gli impiegati che trascorrono il loro tempo lavorativo alla scrivania.

I disturbi muscoloscheletrici rappresentano uno dei disturbi più comuni legati alle attività di lavoro anche per gli impiegati, che magari negli ultimi mesi si sono trovati a lavorare da casa o in modalità smart working con attrezzature, ad esempio sedie e scrivanie, non pensate per un uso continuativo lavorativo.

In generale, i disturbi muscolo-scheletrici colpiscono tre lavoratori su cinque, e sono i problemi di salute più comuni tra i lavoratori europei di qualsiasi settore e categoria professionale.

Movimenti ripetitivi, postura seduta prolungata o sollevamento di carichi pesanti sono solo alcuni dei fattori di rischio che contribuiscono alla

comparsa di questi disturbi, i quali possono colpire muscoli, articolazioni, tendini o ossa. Il loro impatto negativo sulla qualità della vita dei lavoratori è evidente.

Per esempio, **il lavoro in piedi e prolungato** può provocare una posizione in piedi statica o forzata e prolungata sul posto di lavoro, in un tempo che può variare da 1 a 4 ore. Una lunga permanenza in piedi viene associata a dolori e disturbi agli arti inferiori, pressione sanguigna elevata, malattie cardiache, presenza di vene varicose, ecc.

Specularmente, **stare seduti e fermi per troppo tempo**, con una durata pari o superiore a 2 ore continuative, con basso consumo di energie e di forza muscolare, ha comunque effetti negativi sulla salute.

Emanuela Tardiola
Responsabile Area Sicurezza
e Formazione



Come capita a impiegati, autisti, gruisti, oppure operai di linee di assemblaggio, ecc. la postura seduta e prolungata può provocare lombalgia, disturbi al collo e alle spalle, diabete di tipo 2, malattie cardiovascolari e obesità.

Viene raccomandato quindi di:

- ▶ adottare postazioni ergonomiche
- ▶ passare non più del 50% della giornata da seduti.
- ▶ alzarsi almeno ogni 20-30 minuti
- ▶ ridurre il tempo trascorso in posture sedute appena sia possibile.

In generale, occorre non superare le 5 ore di lavoro sedentario al giorno ed è necessario lavorare in maniera attiva, cambiando posizione e alternando sedute e camminate.

Ecco alcuni consigli pratici e facili da adottare per organizzare correttamente la propria scrivania

1 LA SEDIA non tutte vanno bene per tutti, l'adattabilità è la chiave del confort. Ecco alcune indicazioni di adattamento:

- sollevare o abbassare l'altezza della sedia in modo che i piedi sino ben appoggiati sul pavimento o su un poggipiedi;
- sedersi con il bacino più indietro possibile sulla sedia, dovrebbero rimanere circa 4 cm tra la parte posteriore delle ginocchia e il bordo anteriore del sedile;
- se il sedile è troppo profondo, usare un cuneo o un cuscino lombare;
- dovrebbero esserci circa 3 cm tra l'esterno della coscia e il lato del sedile;
- se si usano i braccioli le spalle dovrebbero essere rilassate, non sollevate e in tensione;

- se i braccioli ostacolano la buona seduta, meglio abbassarli o rimuoverli

2 TASTIERA E MOUSE la corretta postura del corpo nell'usare la tastiera del computer aiuta a prevenire gli infortuni e a migliorare la tecnica.

- mani, polsi e avambracci dovrebbero essere all'altezza dei gomiti
- i gomiti dovrebbero riposare comodamente lungo i fianchi, piegati a circa 90°
- una tastiera wireless offre la massima flessibilità
- se la tastiera ha le gambe per inclinarla meglio non usarle e mantenere i polsi in linea con gli avambracci
- scegliere un mouse che si adatti comodamente alla propria mano e mantenere le dita rilassate
- l'uso del poggia-polsi è indicato solo per pause veloci, non come supporto mentre si sta digitando

3 IL MONITOR stare troppo vicino - o lontano - dallo schermo del computer può causare affaticamento degli occhi e dolore al collo. Quindi è opportuno:

- assicurarsi che il monitor sia posizionato di fronte e allineato alla tastiera
- posizionarlo ad una distanza comoda per la visualizzazione, per molte persone è a circa un braccio di distanza
- il terzo superiore del monitor dovrebbe essere all'altezza degli occhi per evitare di affaticare il collo
- se si indossano lenti bifocali o progressive potrebbe essere necessario abbassare il monitor
- un porta documenti o un leggio può aiutare quando si eseguono lavori di trascrizione
- se si usano monitor doppi dovrebbero avere le stesse dimensioni e altezza, posizionati frontalmente, con un leggera angolazione.

SPEZZARE LA SEDENTARIETÀ SIGNIFICA

1

ALZARSI E MUOVERSI PER ALCUNI MINUTI
OGNI MEZZ'ORA
ED ESEGUIRE SEMPLICI ESERCIZI
DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE



2

EVITARE DI LAVORARE NELLA STESSA POSIZIONE
PER LUNGHI PERIODI DI TEMPO,
SVOLGERE COMPITI ALTERNATIVI IN MODO CHE
I MUSCOLI NON DIVENTINO RIGIDI E STANCHI



3

EVITARE DI SCRIVERE UNA MAIL
PIUTTOSTO CHE RAGGIUNGERE IL COLLEGA
MUOVENDOSI

16

4

TROVARE IL MODO DI LAVORARE
NON PIÙ DI 2 ORE AL GIORNO STANDO IN PIEDI



Ovviamente ciascuno di noi si troverà in una situazione diversa, ma provare ad applicare queste indicazioni sarà utile e salutare per tutti.




Confartigianato

COMO

Il futuro è già nelle tue mani. Insieme lo costruiremo al meglio.

Perché sceglierci.

Tanti servizi, un unico referente.
Ascolto e consulenza personalizzata.

**Perché Confartigianato Como
è fatta di artigiani come te!**



1. GESTIONE DEL PERSONALE

Ti aiutiamo a gestire al meglio il tuo capitale umano della tua azienda, fornendoti un'assistenza veloce, competente e su misura. A partire dai tuoi bisogni, il nostro team di consulenti, ti supporta a puntare alla riduzione dei costi del lavoro, alla semplificazione dei processi e all'equilibrio organizzativo. Ti assistiamo in caso di contenzioso con gli istituti o in caso di vertenze con il lavoratore, diventando il tuo sindacato.



3. SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO

Puoi rivolgerti al nostro personale esperto e qualificato per ricevere tutta la consulenza e l'assistenza necessaria per implementare e controllare la sicurezza nella tua impresa. Grazie al nostro servizio Sicurezza e Medicina puoi relazionarti con un unico interlocutore capace di fornirti un'assistenza completa e personalizzata nella gestione di tutti gli adempimenti ed i comportamenti richiesti dalla legge, rispettando le scadenze imposte dal d.lgs. 81/2008 ("Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro").



2. CONSULENZA FISCALE E CONTABILITA'

Ti forniamo consulenza su misura in materia fiscale e contabile. La nostra consulenza fiscale ti consente di rimanere al passo con gli obblighi tributari, riducendo al minimo l'imposizione fiscale e dando valore a tutti i contributi e le agevolazioni per aumentare il risparmio per la tua impresa.



4. BANDI E SERVIZI INNOVATIVI

Ti segnaliamo le diverse opportunità per i tuoi investimenti e le agevolazioni e gli sgravi di cui puoi usufruire la tua impresa. Ti supportiamo in tutte le fasi. Progettiamo e inviamo la domanda di contributo e ti assistiamo nella realizzazione dell'intervento. Ti proponiamo nuove opportunità di impulso e di indirizzo per migliorarne la competitività della tua impresa, innovarla, favorirne la crescita e orientarla a nuovi mercati.

Contattaci per progettare insieme il tuo #futuro ora

Confartigianato Como - Viale Roosevelt, 15 - 22100 Como Tel. +39 031 31.61
info@confartigianatocomo.it - www.confartigianatocomo.it



LE MODIFICHE INTRODOTTE IN SEDE DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE “SOSTEGNI-BIS”

La Camera dei deputati ha introdotto, nel corso dell'iter di conversione, numerose modifiche al Decreto-legge n. 73 del 2021.

A CURA DI FRANCESCO BILANCIA

Nel corso dell'iter di conversione del decreto-legge “Sostegni-bis” sono state apportate numerose modifiche, molte delle quali di carattere fiscale.

Tra le quali:

- 1** soppressione della disposizione in base al quale la detassazione di contributi, indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi relativi all'emergenza COVID-19 - concernente le misure deliberate successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale - si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni definite dal "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- 2** modifica di termini per il versamento delle rate per la definizione agevolata di carichi affidati all'agente della riscossione;
- 3** proroga dei versamenti connessi agli indici sintetici di affidabilità fiscale;
- 4** nuove disposizioni in materia di utilizzo di strumenti di pagamento elettronici e credito d'imposta POS.

Francesco Bilancia
Responsabile Area Contabilità e Fisco



LE MODIFICHE DI MAGGIORE INTERESSE

Di seguito sono illustrate alcune delle modifiche di particolare interesse.

ARTICOLO 1 Contributo a Fondo perduto

All'articolo 1 è soppresso il *comma 30* e introdotto il *comma 30-bis*.

Il *comma 30-bis* assegna, ai titolari di reddito agrario (di cui all'articolo 32 del TUIR), nonché ai soggetti che hanno conseguito ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) o b), o compensi di cui all'articolo 54, comma 1, del medesimo testo unico superiori a 10 milioni di euro, ma non superiori a 15 milioni di euro, nel secondo periodo d'imposta antecedente a quello di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, in possesso dei requisiti richiesti dal decreto-legge n. 41 del 2021 e dal provvedimento in esame:

a) il contributo a fondo perduto previsto dal decreto-legge Sostegni, calcolato applicando il 20% alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2020 e l'ammontare medio mensile di fatturato e corrispettivi 2019; in tale ipotesi è riconosciuto anche il contributo ulteriore alle partite IVA attive al 26 maggio 2021;

b) il contributo a fondo perduto, alternativo a quello di cui ai commi da 1 a 3, riconosciuto a favore dei soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario, a specifiche condizioni, in termini di limiti di reddito agrario, ricavi o compensi.

Esso è determinato, ove i beneficiari abbiano diritto al contributo di cui alla lettera a), applicando il 20% alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi nel periodo 1° aprile 2020 - 31 marzo 2021 e l'ammontare medio mensile di fatturato e corrispettivi nel periodo 1° aprile 2019 - 31 marzo 2020.

In tale ipotesi non è riconosciuto il contributo "ulteriore" per partite IVA attive al 26 maggio 2021;

c) il citato contributo a fondo perduto per partite IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario calcolato, ove i beneficiari non abbiano diritto a quello di cui alla lettera a), applicando il 30% alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi nel periodo 1° aprile 2020 - 31 marzo 2021 e l'ammontare medio mensile di fatturato e corrispettivi nel periodo 1° aprile 2019 - 31 marzo 2020.

Trovano applicazione, per quanto compatibili, le disposizioni relative ai "contributi a fondo perduto" contenute nel decreto Sostegni e nel provvedimento in esame.

ARTICOLO 1-BIS Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza da COVID-19

L'articolo 1-bis sopprime due disposizioni contenute nel D.L. n. 137/2020 e, in particolare:

► l'art.6-bis (Misure urgenti per il sostegno dei settori del turismo e della cultura e per l'internazionalizzazione), comma 9, in base al quale i contributi percepiti ai sensi degli articoli 72, comma 1, lettera d), e 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, degli articoli 182, comma 1, e 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché dell'articolo 91, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, non concorrono alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e non rilevano altresì ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, né

alla formazione del valore della produzione netta (IRAP), di cui al **decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446**;

► l'**art. 10-bis, comma 2**, in base al quale la detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi relativi all'emergenza **COVID-19** - concernente le misure deliberate successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale - si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni definite dal "**Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19**".

ARTICOLO 1-SEXIES Modifica di termini per il versamento delle rate per la definizione agevolata di carichi affidati all'agente della riscossione

L'articolo rimodula i termini di versamento delle rate dovute, nel biennio 2020-2021, per alcuni istituti di pace fiscale.

In particolare, a specifiche condizioni, si considerano **tempestivi** i versamenti effettuati oltre termine relativi a:

- 20 a) rottamazione-ter delle cartelle esattoriali;
- b) definizione agevolata delle risorse proprie UE;
- c) saldo e stralcio per contribuenti in difficoltà economica.

Si considera **tempestivo**, tale da non pregiudicare l'efficacia delle relative definizioni agevolate, il versamento delle rate dovute nel 2020 e delle rate dovute entro il 28 febbraio, il 31 marzo, il 31 maggio e il 31 luglio 2021, se effettuato integralmente e con ritardo non superiore a cinque giorni:

- **entro il 31 luglio 2021**, per le rate in scadenza il 28 febbraio e il 31 marzo 2020;
- **entro il 31 agosto 2021**, per la rata in scadenza il 31 maggio 2020;
- **entro il 30 settembre 2021**, per la rata in scadenza il 31 luglio 2020;
- **entro il 31 ottobre 2021**, per la rata in scadenza il 30 novembre 2020;
- **entro il 30 novembre 2021**, per le rate in scadenza nel 2021.

ARTICOLO 4 Estensione e proroga del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda

Viene disposta l'estensione del "**credito di imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo**" anche alle imprese esercenti attività **di commercio al dettaglio**, con ricavi superiori a 15 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019, in relazione ai canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi **da gennaio 2021 a maggio 2021**, a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1° aprile 2020 e il 31 marzo 2021 sia inferiore almeno del **30%** rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1° aprile 2019 e il 31 marzo 2020.

Il "**credito d'imposta**" spetta anche in assenza di tali requisiti ai soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal **1° gennaio 2019**. Alle suddette imprese il credito d'imposta spetta, rispettivamente, nelle misure del **40%** e del **20%**.

ARTICOLO 4-TER Esenzione dal versamento dell'imposta municipale propria in favore dei proprietari locatori

Alle persone fisiche che possiedono un immobile, concesso in locazione a uso abitativo, **che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020**, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021, è riconosciuta l'esenzione per l'anno 2021 dal versamento dell'imposta municipale propria (IMU) relativa all'immobile predetto.

L'esenzione si applica anche a beneficio delle persone fisiche titolari di un immobile, concesso in locazione ad uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021.

Detti soggetti hanno diritto al rimborso della prima rata dell'IMU relativa all'anno 2021, versata entro il 16 giugno 2021.

Con decreto del **MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze)**, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in argomento, sono stabilite le modalità di attuazione.

ARTICOLO 7-BIS Misure a sostegno delle attività ricettive extralberghiere a carattere non imprenditoriale e delle agenzie di animazione

Sono introdotte delle modifiche al **decreto-legge n. 34 del 2020** che stabiliscono che il credito, relativo al periodo d'imposta per i pagamenti dei servizi turistici usufruiti sul territorio nazionale, utilizzabile dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 (*cd Tax credit vacanze*) sia utilizzabile anche per il pagamento di pacchetti turistici (come definiti dall'**articolo 34 del Decreto legislativo 23 maggio 2011 n.79**).

È previsto, inoltre, che possano avvalersi del sostegno del **Fondo per le agenzie di viaggio e i tour operator** istituito nello stato di previsione del Ministero per il turismo anche le agenzie di animazione per feste e villaggi turistici.

La norma istituisce, presso il Ministero per il turismo, un Fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2021 per il sostegno delle strutture ricettive extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale **munite di codice identificativo regionale**, ovvero in mancanza, identificate mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast.

ARTICOLO 9-BIS Differimento della TARI

La disposizione proroga dal 30 giugno al 31 luglio 2021 il termine di approvazione delle tariffe e dei regolamenti della tassa rifiuti (**TARI**) e della tariffa corrispettiva per l'anno 2021.

Sono valide a tutti gli effetti di legge le deliberazioni adottate dopo il 30 giugno 2021 e fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

ARTICOLO 9-TER Proroga dei versamenti connessi agli indici sintetici di affidabilità fiscale

Per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (**ISA**) e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, i termini dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, da quelle in materia di imposta regionale sulle attività produttive (**IRAP**) e da quelle dell'imposta sul valore aggiunto (**IVA**), che scadono dal 30 giugno al 31 agosto 2021, sono prorogati al 15 settembre 2021 senza alcuna maggiorazione.

La proroga si applica anche ai soggetti che

presentano cause di esclusione dall'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (**ISA**), compresi quelli che adottano il regime di vantaggio, a quelli che applicano il regime forfetario, nonché ai soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese aventi i requisiti.

ARTICOLO 11-BIS Disposizioni in materia di utilizzo di strumenti di pagamento elettronici: sospensione del programma «cashback» e credito d'imposta POS

È previsto un **credito d'imposta** pari al **100% delle commissioni addebitate per transazioni effettuate con strumenti di pagamento tracciabili**, a decorrere dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022.

Il beneficio è destinato ad esercenti attività di impresa, arti o professioni che si siano dotati di strumenti di pagamento (**POS**) che **garantiscono l'inalterabilità e la sicurezza dei dati** ovvero si siano dotati di sistemi evoluti di incasso che consentano di assolvere agli obblighi di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri.

Il **credito d'imposta** è riconosciuto a condizione che i ricavi e compensi relativi all'anno d'imposta precedente siano di ammontare non superiore a 400.000 euro.

La normativa prevede, inoltre, per il medesimo periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022, un ulteriore **credito d'imposta** per **l'acquisto, il noleggio o l'utilizzo di strumenti che consentono forme di pagamento elettronico e per il collegamento con i registratori telematici**.

Il beneficio è parametrato al costo di acquisto, di noleggio, di utilizzo degli strumenti in questione, nonché delle spese di convenzionamento ovvero delle spese sostenute per il collegamento tecnico tra i medesimi.

Il **credito d'imposta** spetta nel **limite di spesa di 160 euro** per ciascun beneficiario nelle seguenti misure:

- **70%** per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare non superiore a 200.000 euro;
- **40%** per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare superiore a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro;
- **10%** per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare superiore a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro.

Si prevede, inoltre, in favore di esercenti che, nel corso dell'anno 2022, acquistano, noleggiano o utilizzano strumenti evoluti di pagamento elettronico un **credito d'imposta nel limite massimo di spesa per soggetto di 320 euro**, nelle seguenti misure:

- **100%** per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare non superiore a 200.000 euro;
- **70%** per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare superiore a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro;
- **40%** per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare superiore a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro.

I citati credito d'imposta sono utilizzabili esclusivamente in compensazione, successivamente al sostenimento della spesa e devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo.

I **credito d'imposta non concorrono alla formazione del reddito** ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli **articoli 61 e 109, comma 5**, del **testo unico delle imposte sui redditi**.

Tali agevolazioni si applicano nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al **regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli **articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea** per gli *aiuti de minimis*.

ARTICOLO 14 Tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni

Le imposte sostitutive dovute per la rivalutazione per le partecipazioni in società non quotate e per i terreni posseduti alla data del 1° gennaio 2021, possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla data del 15 novembre 2021 (rispetto al previgente 30 giugno 2021).

La redazione e il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la data del 15 novembre 2021 (rispetto al previgente 30 giugno 2021).

ART. 32 Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione

È modificato il **comma 1**, stabilendo che il **credito d'imposta** in misura pari al **30%** delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati spetti anche alle **strutture ricettive extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale munite di codice identificativo regionale**, ovvero in mancanza, identificate mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast.

ARTICOLO 48-BIS Credito d'imposta sui costi sostenuti dalle imprese per la formazione professionale di alto livello dei propri dipendenti

È introdotto un **credito d'Imposta** in misura pari al **25%** per le Imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano, **che effettuano spese per attività di formazione professionale di alto livello**.

Sono ammissibili al **credito d'Imposta** le spese sostenute, fino all'importo massimo di 30.000 euro per ciascuna Impresa beneficiaria, relative al costo aziendale del dipendente per il periodo in cui è occupato nelle attività di formazione attraverso corsi di specializzazione e perfezionamento **legati allo sviluppo di nuove tecnologie e all'approfondimento delle conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0**.

Il **credito d'Imposta non concorre alla formazione del reddito**, né della base imponibile dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), né rileva ai fini del rapporto all'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa o che non vi concorrono in quanto esclusi e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi ed è utilizzabile solo in compensazione.

Stiamo assumendo!

CONFARTIGIANATO
JobTalent
RETE SERVIZI LAVORO

opportunità di lavoro per la provincia di Como

- OPERAIO TESSILE PER REPARTO DI ROCCATURA
- OPERAIO MAGAZZINIERE – TESSILE
- OPERAIO POSATORE VETRI
- IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A CONTABILE CON ESPERIENZA
- IMPIEGATO/A BACK OFFICE
- SERRAMENTISTA
- TECNICO MANUTENTORE
- IMPIEGATO/AMMINISTRATIVO CONTABILE
- IMPIEGATO/A UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI
- IMPIEGATO/A UFFICIO BANDI E INCENTIVI PER LE IMPRESE
- OPERAIO FRESATORE

Maggiori informazioni su:
jobtalentconfartigianato.it

**CONTATTACI
OGGI STESSO!**

CONFARTIGIANATO
JobTalent
RETE SERVIZI LAVORO

opportunità di lavoro per la provincia di Lecco

- OPERAIO DI PRODUZIONE
- OPERATORE PRODUZIONE PRODOTTI DA FORNO
- APPRENDISTA OPERATORE PRODUZIONE PRODOTTI DA FORNO
- OPERAIO GENERICO
- OPERATORE MACCHINE CNC
- IMPIEGATO/A TECNICO ADDETTO/A CONTROLLO QUALITÀ
- OPERAIO TERMOIDRAULICO SENIOR
- IMPIEGATO/A TECNICO AMBIENTALE
- IMPIEGATO TECNICO - GEOMETRA
- ATTREZZISTA METALMECCANICO
- OPERAIO/A ADDETTO/A ASSEMBLAGGIO SCHEDE ELETTRONICHE JUNIOR
- TECNICO MANUTENTORE CALDAIE
- OPERAIO FALEGNAME/VERNICIATORE
- OPERAIO/A ADDETTO/A TAGLIO LASER
- OPERAIO FRESATORE CNC
- IMBIANCHINO/OPERAIO EDILE
- MURATORE
- FALEGNAME ESPERTO
- INSEGNANTE DI TEORIA PER CORSI DI QUALIFICAZIONE PERIODICA PER CONDUCENTI PROFESSIONALI (merci)
- APPRENDISTA IMPIEGATO/A D'UFFICIO
- APPRENDISTA SOCIAL MEDIA MANAGER
- OPERAIO TERMOIDRAULICO
- OPERAIO IDRAULICO
- OPERAIO DI PRODUZIONE (2)
- MAGAZZINIERE
- CAMERIERE/A
- CUOCO/A
- AUTISTA PATENTE CE/CQC
- IMPIEGATO/A CONTABILE
- OPERATORE DI PATRONATO/C.A.A.F.

Inviaci il tuo cv a:
jobtalent@confartigianatocomo.it

Inviaci il tuo cv a:
jobtalent@artigiani.lecco.it

EDILIZIA: VIRGILIO FAGIOLI VICE PRESIDENTE NAZIONALE DI ANAEP - CONFARTIGIANATO

L'Associazione delle costruzioni di Confartigianato rappresenta 40.000 micro e piccole imprese

A CURA DI FAUSTO BASAGLIA



Nel rinnovo dei vertici nazionali di **Anaepa-Confartigianato Edilizia** per il quadriennio 2021-2025 è stato eletto Vice Presidente Vicario il comasco **Virgilio Fagioli**, Presidente provinciale e regionale del settore costruzioni e Vice Presidente di **Confartigianato Como**. Un traguardo prestigioso, frutto del costante impegno nel sistema associativo al servizio delle imprese del settore delle costruzioni. **Anaepa-Confartigianato** rappresenta 40.000 micro e piccole imprese dell'edilizia. Presidente è stato eletto **Stefano Crestini** di Prato.

Il rilancio dell'edilizia – ha sottolineato – passa attraverso la valorizzazione delle competenze e delle peculiarità delle imprese artigiane nella prospettiva di un rinnovamento generazionale. Così potrà essere affrontata la sfida della rigenerazione del patrimonio immobiliare e infrastrutturale del Paese, secondo principi di sostenibilità e rispetto per l'ambiente, mantenendo sempre alta l'attenzione in tema di sicurezza nei cantieri e la formazione continua degli addetti.

COMOCREA RESTART

Il 25/26 ottobre si ripresenta a Villa Erba la rassegna internazionale dedicata al disegno tessile.

Sartori, presidente di COMOCREA EXPO: siamo pronti a tornare nel futuro

A CURA DI FAUSTO BASAGLIA

Dopo la cancellazione di ben cinque edizioni tra il 2020 e 2021, di cui tre dedicate all'abbigliamento e due all'arredamento, **Comocrea**, la fiera internazionale *made in Como* dedicata al disegno tessile, prova a ripartire perseguendo una rinnovata "normalità" con l'edizione di ottobre dedicata alla collezione fashion primavera estate 2023.

"Sono stati momenti difficili dai quali stiamo cercando tuttora di risollevarci le sorti del nostro settore" – sottolinea **Stuart Sartori** Presidente di **Comocrea Expo srl**, promotore della rassegna internazionale comasca. - *"Un 2020 da cancellare che ha segnato profondamente tutto il comparto tessile e in particolare il nostro segmento"*.

La parola d'ordine è stata "non arrendersi", cercando di dare un segnale forte e coraggioso a tutta la filiera, con l'obiettivo di ricostruire il valore della nostra creatività e del nostro lavoro così fortemente colpiti dall'emergenza sanitaria.

Ciononostante, non siamo mai rimasti fermi – sottolinea Sartori – lo stop ai viaggi internazionali, alle missioni e alle fiere all'estero, hanno creato una condizione inedita che ci ha penalizzato fortemente. Dopo un primo sgomento, abbiamo cercato di reagire tentando di consolidare il mercato interno in attesa di una ripresa che però si fa attendere ancora oggi oltre misura. La crisi creata dalla pandemia, ha colpito tutti i mercati, chi prima chi dopo, ha dovuto fare i conti con l'emergenza crescente che ha di fatto cristallizzato tutta la produzione e la commercializzazione tessile.

Con la rassegna di ottobre vogliamo dare un segnale forte alla clientela internazionale, ma soprattutto un esempio e un invito concreto a tutti gli operatori del settore a non mollare, pur sapendo che ancora oggi stiamo lavorando in un clima "sospeso" per la paura di una ricrescita

dei contagi con l'arrivo dell'autunno. Ad oggi abbiamo raccolto un buon numero di adesioni, anche uno studio dagli Stati Uniti ed uno dall'Argentina intendono partecipare. Speriamo che anche i visitatori rispondano con altrettanto entusiasmo.

E' chiaro – ribadisce il Presidente di Comocrea - che contiamo molto sulla campagna vaccinale in corso, nella speranza che per ottobre la percentuale dei protetti abbia generato una fascia di salvaguardia solida che ci permetterà di svolgere in sicurezza la fiera per la quale, peraltro, abbiamo predisposto standard di sicurezza e tutela di altissimo livello.

Del resto, non abbiamo mai perso la speranza e la fiducia, perseguendo l'unità di intenti e degli obiettivi futuri, facendo sistema e guardando al futuro con positività. Abbiamo cavalcato la tecnologia, cercando di sfruttare al meglio tutti gli strumenti che la digitalizzazione ci sta mettendo a disposizione, ma riteniamo che il contatto, la relazione e il rapporto diretto con il cliente, lo sfogliare dei disegni e dei tessuti nel nostro mestiere, non potranno mai essere sostituiti da macchine o software, perché la bellezza e la creatività possono essere interpretati solo dalla sensibilità umana.



Stuart Sartori
Presidente di Comocrea Expo srl

LA SCHEDA DELLA FIERA

Comocrea Textile Design Show
Fiera internazionale del disegno tessile

Espositori Studi di disegno per tessuti provenienti da Italia, Francia, Inghilterra, Olanda, Stati Uniti, Argentina

Location Centro Esposizioni e Congressi Villa Erba-Cernobbio

Data 25/26 ottobre 2021

25

Fausto Basaglia
Responsabile Area Comunicazione
e Sviluppo Associativo



INCONTRIAMO FEDERICO COSTA, PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE DI LOMAZZO

A CURA DI YLENIA GALLUZZO



Federico Costa
Presidente della Delegazione di Lomazzo

Presidente, che territorio è quello di Lomazzo?

Il Lomazzone è un territorio caratterizzato da dinamicità e prospettive completamente diverse dal resto della provincia di Como

Ogni macroarea di provincia ha le sue peculiarità: l'Olgiatese per la forte influenza della Svizzera e della filiera tessile, il Lago per la sempre più forte vocazione turistica, il Canturino per un distretto che ha dato e continua a dare un contributo straordinario al *made in Italy* e così via per tutti gli altri distretti.

Sicuramente il fatto che il territorio è collegato anche via ferroviaria alla tratta Como – Milano ha favorito un fortissimo sviluppo trasversale, più legato all'area metropolitana meneghina, che non al capoluogo di provincia. La presenza di due uscite autostradali e di due direttrici (di cui una collegata con la superstrada Milano – Meda) hanno permesso uno sviluppo anche nel campo della logistica di un livello alto.

Le infrastrutture di collegamento sono invasive da un lato, ma dall'altro sono una leva fortissima per una crescita sia di densità abitativa, che lavorativa. Il fatto stesso che il Polo tecnologico di Como, Como Next, sia a Lomazzo testimonia la posizione geograficamente strategica.

Quali sono le prospettive di crescita che vede auspicabili per il territorio di Lomazzo? Quali gli interventi possibili di Confartigianato?

Le prospettive di crescita sono veramente ampie. Le caratteristiche che prima evidenziavo sono le basi per ulteriori sviluppi, soprattutto nel campo dei servizi.

Quando un'azienda sceglie di insediarsi in un territorio, come del resto anche una famiglia o una persona, valuta anche il grado dei servizi presenti,

siano essi pubblici o privati e la loro raggiungibilità. Vi sono poi due ulteriori elementi di riflessione. Il primo è che le multinazionali alle volte fanno scelte non proprio condivisibili, arrivano, sfruttano il territorio, a volte stravolgendolo, fornendo in cambio posti di lavoro. Quando però gli equilibri della finanza aziendale cambiano ed entrano in gioco non più imprenditori, ma fondi di investimento (che hanno una dinamica di ragionamento legata a parametri differenti da quelli precedentemente condivisi), il meccanismo si rompe. Le aziende vengono "spente" e rimane una realtà privata del suo animo produttivo e di persone, con tutti i risvolti sociali che ne conseguono: bonifica e riqualificazione ambientale e reinserimento dei lavoratori. Henkel ne è un drammatico esempio. Il secondo è che la pandemia ci ha dato la possibilità di lavorare, fare incontri, riunioni e formazione anche da remoto, azzerando quindi il fattore distanza, illudendoci di poter lavorare ovunque. Ora, sperando che l'emergenza sanitaria sia definitivamente alle spalle, stiamo tornando alle dinamiche precedenti, arricchiti dall'accresciuta dimestichezza con la tecnologia digitale, utile strumento competitivo.

Ylenia Galluzzo
Coordinatrice
Formazione Manageriale



INTERVISTA A DANIELE TAGLIABUE, PRESIDENTE SETTORE LEGNO - ARREDO

A CURA DI FRANCESCO VITALE E YLENIA GALLUZZO



Daniele Tagliabue
Presidente del settore Legno - Arredo

Come è stato il Salone del Mobile, il Supersalone 2021, che si è appena concluso?

Secondo il mio punto di vista, nonostante le critiche che mi è capitato di sentire, il **Salone** del 2021 ha funzionato. È stata un'edizione in cui le imprese non hanno ancora potuto esprimere totalmente la propria identità, tuttavia l'afflusso dei visitatori è stato interessante, soprattutto tenendo conto della pandemia ancora in corso e dell'irrealtà legata al settore. Col **Supersalone** sono state superate le aspettative degli organizzatori e delle imprese. Quello che è successo a Milano con la settimana della Moda appena conclusasi e quanto è accaduto con il **Supersalone** (in termini di affluenza di visitatori, le presenze registrate sono state oltre 60mila, in sei giorni, da 113 Paesi) dà un segnale potente per l'economia italiana. Stiamo sentendo molte notizie positive, si sta innescando un circolo virtuoso che dobbiamo cavalcare ed essere in grado di comprendere.

Come vede il settore legno arredo del futuro?

Il Made in Italy abita il futuro. Attualmente, nel settore legno-arredo si stanno aggregando i grossi gruppi, quindi la difficoltà resta per le micro aziende, le quali sopravviveranno se sapranno mantenere le loro peculiarità.

Nel settore commerciale ci saranno delle aggregazioni che soffocheranno le piccole e le micro imprese. Queste ultime dovranno essere particolari e di eccellenza. Solo chi è capace di fare un manufatto di alta qualità, può produrre un prodotto adeguato al mercato in continua evoluzione.

La digitalizzazione sarà determinante. Sarà la chiave di questa svolta che sta attraversando il settore del legno-arredo. È l'unica via per poter avere una visibilità in mezzo al grande mare delle grandi imprese. Un'immagine di un prodotto di qualità viene immediatamente recepita ovunque nel mondo, nell'istante stesso in cui viene pubblicata.

Se ci pensiamo è un aspetto molto democratico: siamo tutti potenzialmente uguali sul web. A differenziarci è la nostra unicità. Ed è proprio questa che deve risaltare nel mondo digitale.

Pinterest su tutti, poi **Instagram** e gli altri social network permettono di far conoscere il proprio prodotto ed essere ben visibili su piattaforme, anche se si è una piccola impresa. Con investimenti non esagerati, ci si ritrova sullo stesso piano, in termini di visibilità, di molte aziende multinazionali. A mio avviso, il momento espositivo delle fiere e dei saloni continuerà a essere importante, ma verrà ridimensionato, per forza di cose, da quello



che abbiamo vissuto e stiamo vivendo. Il nostro prodotto, nel settore legno-arredo, è ancora supportato dall'incontro, dalla storia che sta dietro, dalla forza del saperlo presentare e vendere, ma andrà affiancato dalla digitalizzazione. La presenza online è ciò che potrà supportare la carenza dei regimi fieristici del passato. La digitalizzazione andrà a colmare questo gap.

Come vede il marketing nel settore legno arredo? È davvero il momento dell'economia sostenibile? Siamo pronti a investire?

Non si può fare altrimenti. Il futuro è solo in questa direzione. Molte aziende stanno lavorando per questo da anni. Occorre agevolare questo trend iniziato anni fa, soprattutto nelle parti chimiche delle fabbriche.

Il marketing deve esserci. Chi non investe in marketing non ha futuro. A mio avviso, esiste una ripartizione nel mercato dell'arredamento: il mercato di alto livello, molto appetibile per gli artigiani e il mercato di medio-basso livello, ovvero quello che è stato assorbito dai grandi gruppi internazionali che propongono delle soluzioni all'avanguardia, ma qualitativamente di livello nettamente inferiore a quello di un manufatto artigianale.

Il mercato artigianale sarà sempre più quello delle commesse di alto livello. Ci sono poi due mondi nell'artigianalità: quello in cui si considera un aspetto dimensionale dato dalle dimensioni dell'impresa, e un altro legato alla tipologia del prodotto che si crea.

Ecco, io credo sia la qualità del prodotto, la tipologia di manufatto, a determinare la natura di un'impresa, non la dimensione.

Ci sono grandi gruppi che riescono a mantenere l'artigianalità degli esordi, pur essendo organizzativamente molto strutturati.

Francesco Vitale
Responsabile Area Categorie e Movimenti



ANAP PENSIONATI ARTIGIANI. È RITORNATA LA FESTA DEL SOCIO 2021

A CURA DI ROBERTO BONARDI E FAUSTO BASAGLIA

Nel massimo rispetto delle normative di sicurezza vigenti, finalmente quest'anno si è potuta svolgere di nuovo la tradizionale **Festa del Socio dei Pensionati Artigiani Anap Confartigianato**, dal 16 al 26 settembre in Sardegna, presso il Club Hotel Marina Beach Resort di Orosei.

Anche da Como ha partecipato un nutrito gruppo di aderenti all'**Anap** provinciale, ben 21, coordinati dal consigliere **Giovani Rella**.



E' ora di pianificare il miglior scenario possibile.



Soluzioni assicurative per la vostra attività

Bressanelli Galli Gelpi Porta & C. Srl

Via Canturina, 83/B - 22100 Como
Tel. 031-307933
www.agenziaturich.it/co002

Assibroggi di Niccolo' e Chiara Broggi & C. Sas

Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como
Tel. 031-268142
www.agenziaturich.it/co001

Forcella Andrea Gabriele

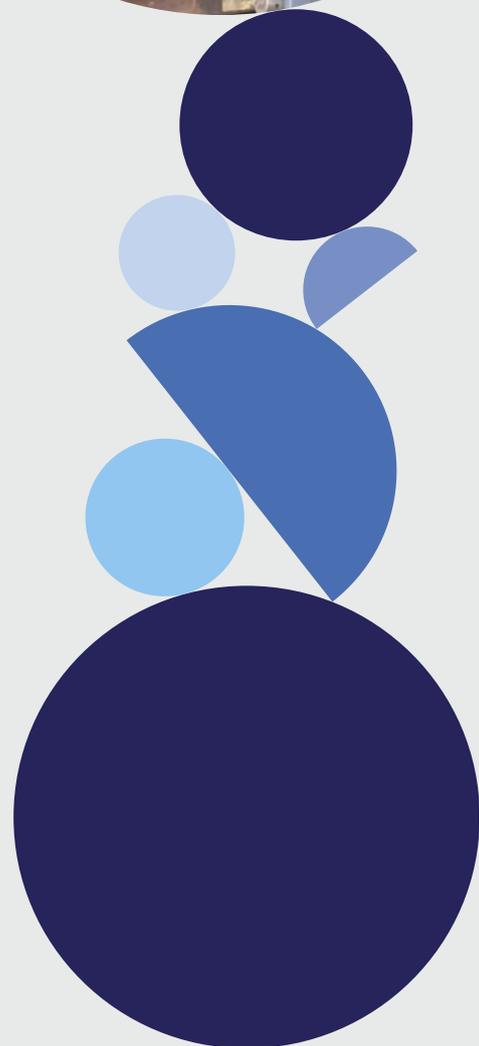
Corso Xxv Aprile - Condominio Le Grigne, 74/E - 22036 Erba
Tel. 031-644846
www.agenziaturich.it/co510

Ass.ni IN di Nespoli Luciano e Pros-erpio Maurizio & C. Sas

Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense
Tel. 031-751548
www.agenziaturich.it/co508

Sartori Assicurazioni di Sartori Velia Sas

Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù
Tel. 031-712474
www.agenziaturich.it/co501



IL PROFESSIONAL ORGANIZER, PROFESSIONE ARTIGIANA DEL FUTURO

Intervista a Erika Grazia Lombardo, in arte *Armadio di Grace*: professional organizer, ma anche artigiana del futuro.

A CURA DI YLENIA GALLUZZO

L'organizzazione è uno strumento potente che facilita la vita lavorativa e personale. Lavorare bene vuol dire avere più tempo a disposizione, raggiungere alti livelli di soddisfazione e, in definitiva, stare bene. **Erika Grazia Lombardo**, alias **Armadio di Grace**, è una professional organizer, con un grande seguito su Instagram <https://www.instagram.com/armadiodigrace> (dove ha circa 370 mila followers) e YouTube https://www.youtube.com/channel/UCF31_WDbLuQ_VcnuBD7BrJQ. Erika ha deciso di dedicare la sua vita all'organizzazione degli spazi, per trasmettere a tutti l'idea che l'ordine visivo equivale all'ordine mentale e che questo aiuta a vivere in maniera più serena.

Così ha ideato **Armadio di Grace**, che non è solo una pagina Instagram, ma è un servizio su misura

di organizzazione professionale per la casa e le attività commerciali. Lo scorso anno è uscito il suo primo libro edito da Rizzoli, <https://www.amazon.it/casa-leggera-Erika-Lombardo/dp/8817149241> **La casa leggera** che, attualmente, è alla decima ristampa.

Erika, che cos'è il "Professional Organizing" e come si diventa "Professional Organizer"?

Il professional organizer è un professionista che grazie a strategie organizzative adatte al cliente, sfrutta al meglio la funzionalità delle risorse ed è in grado di fornire risultati ottimali.

Ci sono diversi ambiti di azione per il professional organizer e, nel mio caso, è l'ambito domestico. Attraverso le consulenze a domicilio (o in alcuni casi online) supporto il cliente riorganizzando e rendendo funzionale gli spazi domestici affinché la sua casa diventi un ambiente accogliente e sereno. Per fare questa professione al momento non sono richiesti obblighi formativi ma, è chiaro che se ci si vuole offrire ai clienti in maniera seria e preparata, è fondamentale investire sulla formazione, con corsi e seminari ad hoc oltre che, approfondire in autonomia grazie alla varietà di testi che troviamo su questo argomento.

Erika: una professione che ami e che ti proietta nel futuro, un grande seguito, un libro con numerose ristampe e tanti progetti da realizzare. Raccontaci il percorso che ti ha condotta qui.

30



Ho iniziato a capire che l'organizzazione fosse importante, provando sulla mia pelle la sua mancanza.

Fin dall'adolescenza ho sempre nutrito un forte interesse nei confronti degli spazi domestici ma, non ero in grado di ottenere risultati soddisfacenti che mi permettessero di ottenere un ambiente soddisfacente.

Questo mi ha portato a scontrarmi con tutti i lati negativi che la disorganizzazione comporta: nervosismo, senso di confusione, poca concentrazione e, soprattutto, poca voglia di vivere a pieno la casa.

Così ho iniziato ad approfondire questi temi per un'esigenza personale e, dopo aver toccato con mano tutti i vantaggi che vivere in maniera organizzata regala, ho deciso di formarmi e trasformare il tutto nel mio lavoro.

Tu, tra l'altro, non svolgi il tuo lavoro solo per privati, ma anche per aziende. Quando entri in azienda, cosa puoi fare?

Esatto, il mio lavoro può svolgersi anche in azienda, in particolare (nel mio caso) mi rivolgo ai negozi. Dopo anni di lavoro come addetta alle vendite e responsabile di negozio, ho portato con me quest'esperienza concentrandomi sull'organizzazione dei magazzini e sulla funzionalità della superficie di vendita attraverso la ridefinizione delle risorse presenti.

Viviamo a ritmi frenetici e la nostra agenda e l'ambiente domestico sono in continuo cambiamento, soprattutto dopo che tutti noi siamo stati costretti a fermarci e a vivere la casa diversamente da come facevamo prima. La tua mission è insegnare l'organizzazione del proprio tempo e del proprio spazio, progettando un metodo personalizzato. Noti che i tuoi clienti poi apprendono il metodo e lo conservano nel tempo?

Prima di risponderti è necessario premettere che è tutta questione di volontà, infatti dopo aver riorganizzato lo spazio in questione insieme a me, il cliente si ritroverà da solo a mantenere il risultato, quindi la fase successiva dipenderà da lui/lei. Ma dal momento in cui vengo contattata, le persone si mettono già nella condizione di cambiare, consapevoli che alcune abitudini verranno mutate a loro favore, proprio per fare in modo di ottenere un metodo ad hoc facile da seguire anche in autonomia.



Il professional organizer svolge il suo lavoro solo su misura e per questo viene definito a volte, in senso lato, come l'artigiano del futuro. La tua professionalità non si misura a colpi di bacchetta magica, ma confatica, attenzione al dettaglio, cura e soprattutto con il lavoro manuale. Ti ci ritrovi in questa definizione? Ti senti un po' un'artigiana?

Assolutamente sì, il mio servizio si svolge per e con il cliente, proprio perchè è fondamentale trovare la giusta strada da seguire per ottenere il massimo risultato, e questo è qualcosa di meraviglioso perchè mi permette di svolgere un lavoro soddisfacente e dinamico, diverso ogni volta.

Cosa ti senti di consigliare a chi vuole intraprendere questo mestiere?

Consiglio di non improvvisarsi e di investire sulla propria formazione, magari iniziando dai libri (come ho fatto anche io) per capire se questa è la direzione giusta e, successivamente con corsi mirati.



Erika Grazia Lombardo
Professional organizer

LA BILATERALITÀ A FAVORE DI IMPRESE E LAVORATORI

Scopri gli interventi con le provvidenze ELBA 2021



Tutte le imprese artigiane e non artigiane, iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane o che applicano i **CCNL** dell'artigianato, sono tenute ad iscriversi al Fondo e ad effettuare i versamenti previsti dagli accordi interconfederali e dai contratti collettivi di lavoro, indipendentemente dai limiti dimensionali delle stesse. L'**Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato**, attraverso lo sportello attivo in **Confartigianato Como**, può offrire alle imprese artigiane e ai lavoratori, diverse provvidenze economiche estremamente interessanti.

Lo sportello **ELBA** di Como, presso **Confartigianato Imprese**, è il riferimento sul territorio al quale presentare le richieste e le informazioni utili per accedere alle provvidenze ai seguenti riferimenti:

SPORTELLO ELBA DI COMO

Viale Roosevelt 15 – Como. **Sabrina Russo**
031/3161 - sportelloelba@confartigianatocomo.it.
 Orario di apertura dello sportello: dal lunedì al venerdì 9.30-12.30.

Nello specifico scopriamo le provvidenze **ELBA** 2021 rivolte alle imprese e ai lavoratori.

PROVVIDENZE ELBA A FAVORE DELLE IMPRESE

FAI Formazione ed aggiornamento professionale

Contributo erogato ai titolari, soci, legali rappresentanti e collaboratori delle imprese che frequentano corsi di formazione ed aggiornamento professionale inerenti l'attività svolta dall'impresa iniziati e conclusi nel 2021. Il contributo è altresì concesso all'impresa per la formazione dei dipendenti che non rientra nella tipologia finanziabile da **Fondartigianato**.

Contributo

►►► **30%** del costo netto della partecipazione al corso (fino ad un massimo di € 200).

►►► **50%** del costo netto della partecipazione al corso (fino ad un massimo di € 520), nel caso di partecipazione di titolari, soci collaboratori a iniziative formative finanziate da **Fondartigianato** contestualmente ai loro dipendenti.

FAA Formazione esterna degli apprendisti

Il contributo è concesso all'azienda per la partecipazione di un apprendista ad un corso di formazione esterna secondo le disposizioni di legge ed amministrative (trattasi di dipendente assunto con contratto di apprendistato professionalizzante).

Contributo

►►► **€ 125** per l'apprendista che ha frequentato il corso di formazione esterna – apprendistato professionalizzante (corso trasversale) nell'anno 2021.

CCM Contributo Carenza di Malattia

Erogazione di contributi a favore delle imprese riferiti alle malattie per le quali i singoli **CCNL** di categoria prevedono il pagamento, a carico dell'azienda, dei giorni di carenza.

ELBA erogherà non più di un contributo per dipendente per anno civile (01/01 – 31/12) e il numero di eventi di malattia riconoscibili saranno determinati sulla base occupazionale dell'azienda al 31/12/2020:

- imprese fino a 5 dipendenti: 1 evento
- imprese da 6 a 10 dipendenti: 2 eventi
- imprese con più di 10 dipendenti: 3 eventi

Contributo

►►► **€ 100** per ogni evento di malattia iniziata nel 2021 per il quale l'azienda retribuirà i giorni di carenza. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale il contributo viene riproporzionato in ragione dell'orario di lavoro svolto.

IFM Imprenditoria Femminile – Maternità

Erogazione di un contributo in caso di nascita o adozione di un figlio nel 2021, a favore delle donne titolari di imprese artigiane, comprese le socie anche se prive di piena rappresentanza legale. Questa prestazione non comprende le coadiuvanti e le collaboratrici.

Contributo

►►► **€ 500** una tantum

IFO Imprenditoria Femminile - Incremento Occupazionale

Provvidenza a favore delle imprese artigiane femminili che abbiano assunto nel corso del 2021 un lavoratore dipendente con rapporto a tempo indeterminato, o a tempo determinato di almeno 12 mesi, che aumenti il numero dei lavoratori già in forza presso l'azienda.

Rientrano nel contributo imprese intese come:

- ditta individuale il cui titolare è donna
- società di persone o cooperative in cui almeno il 60% dei soci sono donne
- società di capitali, se almeno i 2/3 delle quote sono sottoscritte da donne e se il Consiglio di amministrazione è formato per 1/3 almeno da donne

Contributo

▀▀▀ € 500 una tantum

RLS - Formazione Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza aziendale

Contributo erogato alle imprese che effettuano la formazione obbligatoria (corso base ed aggiornamento previsti dal **DL 81/2008**) dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali (**RLSA**) tramite le Associazioni di categoria e/o Enti di formazione di diretta emanazione delle stesse.

Contributo

▀▀▀ 50% del costo netto della partecipazione al corso (fino ad un massimo di € 260).

COT - Consolidamento dei Tirocini rapporto di lavoro subordinati

Prestazione a favore delle imprese che:

- ospitano tirocini extracurricolari;
- concluso il tirocinio extracurricolare, assumano entro i sei mesi successivi il/la tirocinante con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o a tempo determinato di durata minima pari a 6 mesi, con esclusione del contratto di lavoro intermittente. In caso di assunzione a tempo indeterminato il contributo spetta trascorsi almeno 6 mesi di rapporto di lavoro.

Contributo

▀▀▀ € 200 alle aziende che ospitano il tirocinio (contributo ospitalità).

▀▀▀ € 1.500 alle aziende che assumono post tirocinio (contributo assunzione).

CRL - Consolidamento dei Rapporti di Lavoro

Contributo una tantum per le imprese, per favorire e premiare il consolidamento dei rapporti di lavoro avvenuti nel 2021 in presenza di:

1 trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a tempo determinato o assunzione a tempo indeterminato di lavoratori/trici precedentemente occupati/e nell'azienda con contratto a tempo determinato, a condizione che non siano trascorsi più di 6 mesi dalla scadenza del precedente contratto a tempo determinato;

2 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di lavoratori/trici precedentemente occupati/e in azienda con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, anche nella modalità di progetto, o con contratto di associazione in partecipazione con apporto di lavoro. Il contributo spetta per la stabilizzazione di contratti in essere o per quelli scaduti da non più di 12 mesi;

3 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di lavoratori/trici precedentemente presenti in azienda con contratto di somministrazione o con prestazioni di lavoro accessorio (voucher), a condizione che non siano trascorsi più di 6 mesi dalla scadenza della missione o dalla prestazione di lavoro accessorio.

Il contributo spetta a condizione che l'assunzione a tempo indeterminato o trasformazione a tempo indeterminato rappresenti un incremento della forza lavoro rispetto ai/alle lavoratori/trici occupati/e al 31 dicembre dell'anno precedente con contratto a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato.

Contributo

▀▀▀ € 1500 alle aziende che consolidano i rapporti. In presenza di rapporti di lavoro a tempo parziale, il contributo spetta in misura riproporzionata rispetto all'orario di lavoro a tempo parziale.

PSS - Promozione e Sostegno della Sicurezza sui luoghi di lavoro

Contributo una tantum alle imprese che:

a) assumendo il primo dipendente, redigano il Documento di Valutazione dei Rischi (il contributo è riconosciuto a condizione che l'azienda si iscriva ad ELBA e si impegni a versare puntualmente la contribuzione dovuta);

b) realizzino miglioramenti volontari della sicurezza aziendale, oltre gli obblighi di legge.

Contributo sicurezza primo dipendente

▀▀▀ 50% dei costi sostenuti, entro un limite massimo di euro 500 ad azienda (contributo complessivo massimo).

Contributo miglioramento sicurezza

▀▀▀ 50% dei costi sostenuti, entro un limite massimo di euro 500 ad azienda (contributo complessivo massimo).



MAT/I Contributo per assenza maternità/ paternità dipendenti / IMPRESA

Contributo alle aziende che abbiano avuto in forza un/una dipendente genitore/trice assente per godimento del congedo obbligatorio di maternità (ex art. 16 D.lgs. n.151/2001) o godimento del congedo di paternità (ex art 28 D.lgs. n. 151/2001). Il contributo può essere richiesto terminato il godimento del periodo di congedo di maternità o congedo di paternità (ex facoltativa) se quest'ultimo è stato goduto senza soluzione di continuità con il congedo di maternità/paternità obbligatorio.

Contributo
 ■■■▶ € 400

PROVVIDENZE ELBA A FAVORE DEI LAVORATORI

APA – Anzianità Professionale Aziendale

Il lavoratore dipendente beneficiario del contributo deve aver maturato un'anzianità di servizio di almeno 14 anni presso la stessa impresa.

Contributo
 ■■■▶ € 170 per biennio che si trasformeranno in € 200 alla maturazione del 20° anno di anzianità di servizio presso la stessa azienda.

ALS – Acquisto Libri Scolastici

Provvidenza per l'acquisto dei libri scolastici per uno o più figli frequentanti le scuole superiori nell'anno scolastico 2021/2022 (è possibile sommare le spese sostenute in un'unica richiesta).

Contributo
 ■■■▶ un importo massimo di € 200

MPC – Mutuo Prima Casa

Provvidenza a favore dei dipendenti che nel 2021 hanno contratto un mutuo per l'acquisto della prima casa. Il lavoratore non deve essere proprietario di altre case.

Contributo
 ■■■▶ € 500 in un'unica soluzione

MAT/D contributo per assenza maternità/ paternità dipendenti – DIPENDENTI

Contributo al/alla dipendente genitore/trice al rientro al lavoro dopo il godimento del congedo obbligatorio di maternità (ex **art.16 D.lgs. n. 151/2001**) o del congedo di paternità (ex **art. 28 D.lgs. n. 151/2001**).

Il contributo per congedo di paternità è riconosciuto anche nel caso in cui la madre sia una lavoratrice autonoma. Il contributo può essere richiesto terminato il godimento del periodo di congedo di maternità o congedo di paternità (ex facoltativa) se quest'ultimo è stato goduto senza soluzione di continuità con il congedo di maternità/paternità obbligatorio.

Contributo
 ■■■▶ € 400.

L'APPRENDIMENTO SALVERÀ LA VITA DELL'IMPRESA

A CURA DI ETTORE ROMANÒ

La “nuova” normalità a cui ci siamo abituati in questa fase post-pandemica, in cui regna ancora l'incertezza sul futuro delle nostre vite, ci ha insegnato chiaramente tre cose che ci porteranno alla “salvezza”:

► è possibile apprendere in modo molto diverso dal passato, **tramite webinar a distanza** con attività formative registrate on diretta;

► si può apprendere **all'interno di una relazione con clienti e fornitori**. Quante volte grazie a questa relazione abbiamo cambiato rotta e trovato una soluzione migliore di quella che avevamo pensato da soli?

Questo approccio all'apprendimento ha subito un'accelerazione significativa – utilizzando prevalentemente strumenti digitali – durante la pandemia;

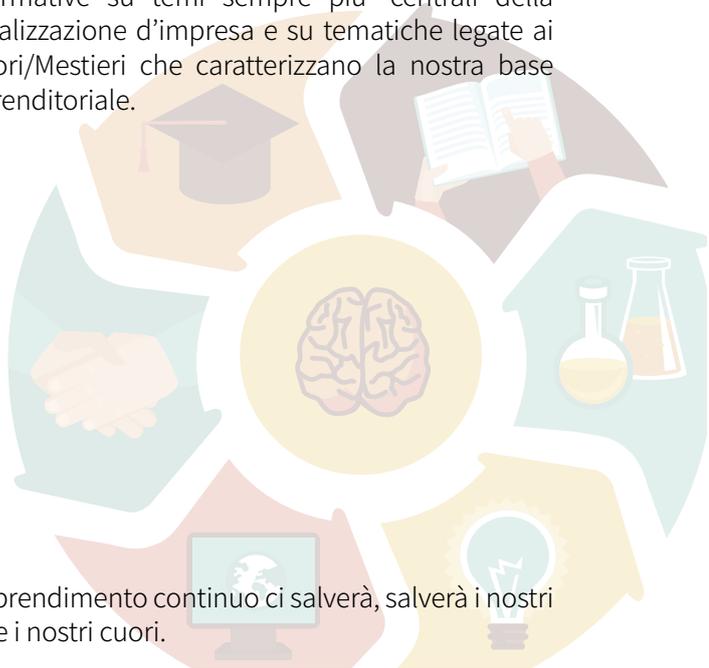
► si può apprendere **dall'incontro e dalla relazione-scambio con altre persone** (altri soci di Confartigianato, altre aziende della nostra filiera di riferimento o anche di altri settori) che ci permettono di cambiare punto di vista e di migliorarlo. Spesso il confronto “in presenza” - a cui abbiamo dovuto rinunciare per un po' - aiuta questo tipo di valorizzazione dell'altro e di valorizzazione delle diversità che ci contraddistinguono come singoli individui.

Non voglio estendere questo discorso all'apprendimento scolastico, stiamo parlando di formazione per adulti e di formazione all'impresa che “apprende” per continuare a competere in un mercato globale che ha evidenziato i suoi limiti.

All'interno di questo macrocontesto, Confartigianato realizzerà, a partire da Settembre, alcuni percorsi formativi di interesse per le imprese.

Oltre alle competenze di base (corsi di lingue, informatica, Excel) e a formazione trasversale per imprenditori (lavorare per obiettivi, efficacia personale, implementare nuove tecniche di

vendita e gestione del cliente e organizzare, gestire ed incentivare le risorse umane per migliorare le performance aziendali) proporremo ai nostri stakeholder un insieme di opportunità informative e formative su temi sempre più centrali della digitalizzazione d'impresa e su tematiche legate ai Settori/Mestieri che caratterizzano la nostra base imprenditoriale.



L'apprendimento continuo ci salverà, salverà i nostri figli e i nostri cuori.

Apprendere **per crescere**, per superare le difficoltà di oggi e quelle che incontreremo nel futuro.

Apprendere **per competere e resistere** in un mercato sempre più competitivo, ma che continuerà a offrirci l'opportunità di portare avanti la nostra impresa “a valore artigiano”.

Apprendere **per distinguersi** dagli altri e posizionarsi nella nostra “nicchia di mercato”.

Apprendere **per noi, per i nostri clienti, per i nostri fornitori**.

Apprendere **per il futuro** del nostro Bel Paese.

35

Ettore Romanò
Responsabile Servizio Formazione di Impresa
ed Education



CONFARTIGIANATO ACADEMY. LE COMPETENZE SI ACQUISISCONO SUL CAMPO E CON L'APPRENDIMENTO. IL FUTURO È NELLE MANI DEI GIOVANI IMPRENDITORI.

La testimonianza di Cristina Corrao, imprenditrice edile che ha partecipato all'ultima sessione del Corso di potenziamento imprenditoriale organizzato in collaborazione con la SDA Bocconi di Milano.

A CURA DI FAUSTO BASAGLIA

Non è vero che *“andrà tutto bene”*, non automaticamente almeno. Gli imprenditori ce la mettono tutta, da sempre, per restare al passo con i tempi, per riposizionare le proprie imprese in un mercato competitivo in perenne cambiamento. Il loro impegno è inversamente proporzionale alle dimensioni delle aziende che guidano: più sono piccole e maggiore è l'identificazione, l'attaccamento e, dunque, il lavoro.

Ma quello in corso non è un cambiamento, è una rivoluzione che in poco tempo ha tolto molte sicurezze. Questa è la premessa che presenta l'iniziativa di alta formazione che da tempo **Confartigianato Imprese** ha avviato attraverso il Corso di potenziamento rivolto ai giovani imprenditori denominato **Confartigianato Academy**, in collaborazione con la **SDA Bocconi**, per supportare e far crescere l'imprenditorialità giovanile

Ne parliamo con **Cristina Corrao**, imprenditrice nel settore edile (nello specifico ristrutturazioni e manutenzioni) e in piccola parte nei servizi di pulizie, che ha partecipato all'ultima sessione del Corso.

Perché un giovane imprenditore o imprenditrice dovrebbero partecipare ad un corso come Confartigianato Academy?

Perché è una preziosa opportunità offerta a noi imprenditori di **Confartigianato**, che ho colto senza esitazioni.

Con un mercato in continua evoluzione e di fronte a cambiamenti importanti come la pandemia che ha rimesso in discussione certezze ed equilibri, l'imprenditore deve imparare ad adattare il proprio business alle dinamiche della realtà attuale, senza però perdere di vista i propri obiettivi e priorità e tenendo sempre lo sguardo rivolto al futuro.

Per fare questo è necessario avere delle basi di riferimento ben ancorate, delle conoscenze appropriate, dei valori saldi e una chiara strategia in testa.



Quali erano le sue aspettative di un percorso così specialistico, e come giudica invece la sua esperienza a consuntivo?

Le aspettative erano alte, considerando che il corso veniva organizzato presso un'istituzione così prestigiosa come la **SDA Bocconi**. Mi avevano parlato del corso alcuni imprenditori con cui sono in contatto in **Confartigianato** e che lo avevano frequentato qualche anno fa. Al termine dell'esperienza posso confermare che le mie aspettative sono state soddisfatte ed anche superate.

Il corso è stato gestito da professori di altissimo livello che hanno saputo trasferire concetti e conoscenze con un taglio pratico, calzante alla realtà dell'imprenditore. Inoltre il dialogo creatosi in aula fra imprenditori è stato fondamentale per analizzare diversi aspetti e problematiche legate alle realtà aziendali.

In che modo si è avvicinata al mondo associativo Confartigianato e quali benefici ha raccolto nel vivere "dal di dentro" questa realtà, che altri invece non ritengono necessaria alla loro esperienza imprenditoriale.

La nostra azienda, con mio padre prima, è associata a **Confartigianato** da più di vent'anni e per me è sempre stato naturale rapportarmi ad essa partecipando a corsi, iniziative e serate informative. Credo siano opportunità che aiutano l'imprenditore a gestire meglio la propria attività. Da qualche anno sono entrata a far parte del **Gruppo Giovani** pensando all'importanza di confrontarsi ed interagire con gli altri imprenditori.



Cristina Corrao

Componente del Gruppo Giovani di Confartigianato Como

Dopo l'esperienza Academy, pensa che cambierà il suo modo di essere imprenditrice?

Per molti aspetti assolutamente sì. Ci sono stati forniti diversi strumenti per poter gestire in modo adeguato la nostra azienda a livello strategico, organizzativo, competitivo, contabile.

Il potenziamento delle competenze deve essere finalizzato ad un'analisi più ampia e consapevole dell'azienda per poterla controllare e migliorare cercando di adattarla alla realtà in continuo cambiamento. Il resto, a mio parere, lo fa l'esperienza e la nostra capacità di saper reagire, giorno per giorno.

37

Fausto Basaglia
Responsabile Area Comunicazione
e Sviluppo Associativo



KNOW-HOW LEADERSHIP

IL COMPARTO DEI MUTUI RIPARTE E RIFLETTE PUNTUALMENTE LA RIPRESA A LIVELLO DI COMPRAVENDITE

A CURA DI FRANCESCO MEGNA

I bassi tassi di interesse e le novità emerse con il recente decreto **Sostegni bis** in materia di garanzia statale sui mutui per i giovani lasciano intuire un secondo semestre 2021 di crescita delle erogazioni anche per la Provincia di Como e con un ampliamento delle controparti finanziabili. Si assiste ad un ritorno alla regolarità nella proporzione tra le richieste per acquisto (65%) e quelle riferibili a sostituzione o surroga (35%), visto che i clienti hanno già usufruito negli ultimi anni dei tassi bassi per trasferire il mutuo. Sino a pochi mesi fa invece le surroghe si assestavano intorno al 50%.

La domanda per la prima casa riguarda oltre il 50% del totale. Salgono anche le richieste di finanziamento sia per l'acquisto della seconda casa, al 5,9% dal 5,5% precedente, sia per la ristrutturazione dell'immobile, al 2,4% dal 2,1%. Si segnala comunque che questi dati si riferiscono ai propositi dei consumatori: ad oggi le erogazioni segnalano una surroga al 55% contro il 45% dell'acquisto (prima e seconda casa).

A favorire la domanda di mutui per l'acquisto di una casa ci sono i tassi molto bassi, con il tasso fisso medio pari all'1,10%, ancora sotto i livelli pandemia, e il tasso variabile medio allo 0,8% (durata 15-25 anni). Il tasso fisso riguarda oltre il 90% delle erogazioni: oggi le circostanze sono così propizie che sarebbe davvero il caso di approfittarne.

Il mercato del credito resta favorevole, con i tassi d'interesse che continuano a girare sui minimi storici e la prospettiva che la politica monetaria della Bce rimarrà ancora a lungo accomodante. Una situazione che spiega l'assoluto dominio della preferenza dei mutuatari per il tasso fisso. **Ipotizzando di spuntare un fisso all'1%, i benefici**

fiscali sulla prima casa e la detrazione fiscale sugli interessi passivi, si può tranquillamente asserire che l'acquisto della casa tramite mutuo sia un eccellente investimento.

Qual è il profilo del mutuatario nel comasco? Per quasi l'83% dei contratti si tratta di cittadini italiani, ma cresce la quota stranieri. Per l'85% si tratta di lavoratori a tempo indeterminato; gli autonomi si assestano intorno al 12%. I giovani costituiscono il 32% dei richiedenti. La crisi del coronavirus purtroppo ha delle serie ripercussioni economiche sulle famiglie e le imprese.

Aumenta quindi la probabilità che le famiglie non riescano più a far fronte alle rate del mutuo. Per aiutarle a superare il momento difficile, c'è il **Fondo statale** che consente la sospensione del pagamento del mutuo.

IL FONDO STATALE

- 1 - garantisce la sospensione del pagamento delle rate fino a un massimo complessivo di 18 mesi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- 2 - riguarda solo i mutui per l'acquisto dell'abitazione principale;
- 3 - il mutuo deve essere attivo da almeno un anno
- 4 - il reddito Isee del nucleo familiare del richiedente non deve superare i 30.000 euro annui.



Francesco Megna,
Referente Commerciale in banca

SEDI

SEDE CENTRALE COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61
Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it
www.confartigianatocomo.it

UFFICI TERRITORIALI:

CANTÙ

Corso Unità d'Italia, 20
Tel. 031.712337 - Fax 031.715956
cantu@confartigianatocomo.it

COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it

DONGO

Via Statale, 7
Tel. 0344.81818 - Fax 0344.81365
dongo@confartigianatocomo.it

ERBA

Via Hayez n. 6, frazione Arcellasco
Tel. 031.641.969 - Fax 644.281
erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO

Via Priv. Monte Pollino 5
Tel. 02.96779170 - Fax 02.96370750
lomazzo@confartigianatocomo.it

MENAGGIO

Via IV Novembre, 30
Tel. 0344.31128 - Fax 0344.32927
menaggio@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI

Largo 4 Novembre, 7
Tel. 031.830719 - Fax 031.830106
sanfedele@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA

Via Monterosa - Center Vill
Tel. 031.480250 - Fax 031.481427
villaguardia@confartigianatocomo.it

PATRONATO INAPA

22100 Como - Viale Roosevelt, 19/a
031.316.241 - Fax 031.316.245
inapa@confartigianatocomo.it

RECAPITI:

BELLAGIO

Via Garibaldi, 1
bellagio@confartigianatocomo.it
(tutti i LUN. 8,30 - 12,30)

MARIANO COMENSE

Via Sant'Ambrogio, 37
c/o Oratorio di Sant'Ambrogio.
Tel. 031.712337
mariano@confartigianatocomo.it
(tutti i MER. 8,30 - 13,00)

MOZZATE

Piazza Medici, 23 - Tel. 02.96779170
mozzate@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 9,00 - 12,30)

PORLEZZA

Via Cuccio 8
porlezza@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 8,30 - 12,30)

L'ARTIGIANO COMASCO

ANNO LXXII

ORGANO UFFICIALE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

periodico mensile inviato a tutti i soci di
Confartigianato Imprese Como.

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della
comunicazione n. 7989.

BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

I NOSTRI INDIRIZZI MAIL

Presidente

presidente@confartigianatocomo.it

Segreteria e Direzione Generale

direzione@confartigianatocomo.it

Area Contabilità e Fisco

fiscale@confartigianatocomo.it

caaf@confartigianatocomo.it

Area Lavoro

sindacale@confartigianatocomo.it

Area Sicurezza e Formazione

ambientesicurezza@confartigianatocomo.it

medicina@confartigianatocomo.it

formazione@confartigianatocomo.it

qualita@confartigianatocomo.it

Area Innovazione e Utilities

Servizi.Innovativi@confartigianatocomo.it

bandi@confartigianatocomo.it

cenpi@confartigianatocomo.it

cait@confartigianatocomo.it

Formazione

formalab@confartigianatocomo.it

Tesseramento

info@confartigianatocomo.it

Categorie

categorie@confartigianatocomo.it

Territorio

delegazioni@confartigianatocomo.it

Sportello Elba

sportelloelba@confartigianatocomo.it

Sportello Wila Sanarti

sportellowilasanarti@confartigianatocomo.it

Sportello Superbonus 110

Superbonus110@confartigianatocomo.it

SOS Covid

sos@confartigianatocomo.it

Per un Sorriso Onlus

info@perunsorrisoonlus.it

Inapa

inapa@confartigianatocomo.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente Roberto GALLI

Segretario Generale Alberto CAMEL

Direttore responsabile Alberto CAMEL

Pubblicità CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO SRL

Viale Roosevelt, 15 - Como - Tel. 031.3161

Grafica TECIDEA di Fasola Corinne | Comunicazione Aziendale



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE
STAMPA PERIODICA ITALIANA

La tua impresa verso il futuro.

Scopri i nostri servizi.
Vieni a trovarci oppure
contattaci al numero **031 3161**

Confartigianato Como

Viale Roosevelt, 15 - 22100 Como

Tel. +39 031 3161 - info@confartigianatocomo.it - www.confartigianatocomo.it

